Saluzzo UGET di Torino (Sez. C.A.I.) S. E. M. - Milano Gr Alpin, Fior di Roccia Società A.L.P.E. di Milano Sci C. A. I. - Milano

G. S. Penna Nera - Milano

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ANNUO Ordinario: Italia L. 12.30 - Estero L. 30 Benemerito . . L. 50 - Sostenitore L. 100

ne,,

nto Ga-

:cia

irete es lentale

memoria verga

dio all 1935. ha pi

oluto d

cchi Ar ripetut dur (de o) insi Edmon

arla Ba

gi imp

chiusur

etta ali

Resinel

1agnag

lata Po

iardo

obre corr questa no ne per l pa offert

sociale

ranno es soggetto er la pre-afie sca-

ovembre.

bile

E. 22

NISTI,

71.044

ticoli

ienti.

rtoria

iignora

MPO

GGIA

873

IS

saggi

Pubblicità: commerciale, redazionale, fotografica, prezzi a convenirsi Rivolgersi all'Amministrazione: VIA PLINIO, 70 - MILANO (IV)

Per l'Italia centrale e meridionale: Agenzia Romana Pubblicità Via delle Muratte, 87 - ROMA (telef. 60-465)

All glornale viene distribuito a tutti i soci delle Sezioni C. A.I. di Milano. Roma Monviso Saluzzoi, UGET Torino, S. E. M. di Milano, Gr. Alp. Fior di Roccia A.L. P.E. Milano, Sci C.A.I. Milano, Gr. Sciat. Penna Nera Milano.

Esce II 1 e II 16 di ogni mese

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE MILANO (IV) - VIA PLINIO N. 70

Una copia separata cent. 60

all'insegna della c.t. I.

Vita sotto la tenda ai piedi del Gran Paradiso

Ho trascorso qualche giorno auno è lo stesso identico in tre anni non se ne uccidono al Campeggio della C. T. I. a granaggio che vi accoglie e ci più e per conseguenza si è ve-val. Nontey, nel periodo in trova subito a proprio aglo, rificato un forte incremento torno a Ferragosto, ma alla come in casa vostra. Muta so-nella riproduzione degli anil'altro, anche i più minuti par- pellina, quella del direttore, segni la vasta e costante ope-

ni ai rifugi della zona, la vita va dall'entrata del campo e del campo e dei suoi abitatori proseguiva fino alle cucine, anice tanto suggestiva, che an-che la cosa più comune ac-ma di cena, i più oziosi si inglioso dell'alta montagna, sem- rano andati in gita... Era il questi campeggi, sempre più partenze; costituiva il centro affollati di partecipanti di o- della vita della tendopoli. gni età e sesso-

Ma vi è anche un altro punto che, secondo me, ha una importanza di prim'ordine in questo successo: l'organizza-zione. Questa vi prende (nel significato più proprio, per-chè vi porta in un como-zionale, gli stambecchi... E' mesto successo: l'organizza-Milano fino a Valnontey, a le), vi riceve ad Aosta — ove eggianti e vi accompagna. fino alla vostra dimora di tegiorni del turno ed anche di

All'entrata del campo è la gnome e provenienza di ogni tiva tenda, in modo che la si- pigrito nelle comode passegstemazione avviene rapidamen e e nel massimo ordine: un dettaglio che ha il suo valore Sulle brande trovate steno reso conto di essere rivestito della carica!) Non ho ancora un'idea precisa di quello che comporti il « capo-tenda di 200 metri — e soprattutto to »: è una responsabilità che con una leccornia di carattere non si avverte quando i com gas ronomico: il salmì di stampagni siano tranquilli, bene e becco, di cui gustai alcuni pezducati, rispettosi dell'altrui ri- zi rimasti dalla cena del giorposo, come eran appunto co-loro che stavano con me. L'ul-co del rifugio stesso. Vero è timo a rientrare chiudeva la che non potrei giurare che "porta". Qualcuno aveva in sintato che fra i compiti del capotenda vi fosse anche quello temi da un milite forestale di capotenda vi fosse anche quello temi da un milite forestale di ma spesso di stranieri. Il vec-

un invidioso... Ritornando agli argomenti ta la caccia del nobile animaseri, aggiungerò un'impressio-ne mia, di campeggiante che ormai può qualificarsi vetera-previo deposito di alcuni bino, dopo una serie di cinque o glietti da mille - come recen- moltissimo a desiderare; il ser sei esperienze annuali. Non so- temente, avendo alcuni ufficia- vizio è disimpegnato con una no, cioè, ancora riuscito a ren-li degli Alpini distaccati a Co-mentalità che rinunciamo dal dermi conto se gli organizza gne esternato il vivo deside qualificare. Non si può far colte alle esigenze dei servizi o se invece siano questi che possie pecora e ben condita con dro tanto spirito di adattamento) dano il dono di una meravidano il dono di una meravi-gliosa adattabilità alle condi-zioni del terreno, qualunque scuotendo il plauso dei golosi piano di ricostruzione dei riesso sia.

Infatti, sia che le tende si allineino su un pianoro sasso- sità culinaria. Ma in queste Ministero della Guerra, venisso, come in Val Salarno, o su di un prato, come nel caso attuale, o che si stendano lungo un costone piuttosto scosceso, come l'anno scorso ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo, questo non tange il regolarissimo cammino della catena organizzativa. Si potrebbe dirine della Casa Reale od in ocgersi ad occhi chiusi ai vari casione della visita di eminenreparti senza sbagliare; ogni ti personalità estere, da oltre tità, bastevole tuttavia ad as

Di imminente pubblicazione:

Prenotazione speciale pei lettori de LO SCARPONE L. 10

Inviare vaglia, assegni o francobolli alla nostra Amministrazione, Via Plinio 70 - Milano (IV).

distanza di due mesi i ricordi lamente lo scenario. Sai a mali, che da calcoli approssisono ancora così vivi come se priori che vi sarà il bar, la mativi eseguiti dalla Milizia Paradiso fosse stato ripreso un'acqua correntissima...), le circa 5 mila capi. da un film e si proiettassero ende distinte per donne e uo-

Non che vi siano s'ati avve- A Val Nontey, il vasto spiaznimenti eccezionali, chè, anzi, zo pianeggiante ha permesso a qualche giro escursionistico, to delle tende e delle baracgli è che anche le più mo-che, da delimitare un vero e ria di osservazioni, in una cor- chino del barbiere, le tende riuquistava un valore di partico- dugiavano a bere l'aperitivo, are interesse. Eppure dovrei a far quattro chiacchiere in ormai aver fatto l'abitudine a torno al tavolinetti pieghevoli spe tacoli che si rinnovano o disposti di fronte al bar, a gni estate, da qualche anno...| passeggiare in su ed in giù Ma in ciò è il segreto meravi- nell'attesa dei compagni che epre bella ed affascinante. In punto di ri rovo per le aduciò è la chiave del successo di nate del mattino, all'ora delle

Il salmi di stambecco

pel Campeggio aveva un fascino speciale per me: la zona ce corpo di fabbricato allun dissimo e veloce torpedone da stata una soddisfazione che mi poco più di mezz'ora dalle ten che la vetta ho dovuto concapitano Tadisi viene a sa- che le altre cime più o meno remplarmela da lontano ed anrinomate, dalla Grivola alla Punta di Valmiana, sono rimala, ove rimarre e per i dieci Mi sono infatti accorto fin dal-

All'entrata del campo è la mi doleva dopo poche ore tabella contenente nome, co- di cammino, specialmente in discesa. Ed allora, lasciando iscritto al turno ed accanto ad forzatamente da parte l'alpiniognuno il numero della rispet- smo, mi sono bea amente imd'attrazione pel grandioso pa-norama che offre su tutto il

della pulizia del pavimento, stanza nei pressi del rifugio. ma spesso di stranieri. Il vec ma si trattava certamente di Egli raccontò infatti — dopo averci confermato che è proibifatto macellare una vecchia cogii alpinisti che pur hanno ufficiali, convinti di aver final- fugi nelle Alpi occidentali da mente appagato la loro curiocose la suggestione è tutto. se data la precedenza a que

Rimane per altro assodato

che la riserva faunistica del

esemplare abbattuto per ordi-

te ed il pernottamento dei numerosissimi alpinisti che, spe cie la scorsa estate, hanno di GUIDO REY mostrato tanta preferenza pel Gran Paradiso. LA FINE DELL'ALPINISMO I campeggianti sono stati 86 nel primo turno; 153 nel secone altre pagine rare do e 150 nel terzo, con un to-Volume in 8° di pag. 200, illustrato. Prezzo L. 12 tale di 389; una buona percentuale era iscritta a due ed an-

Gran Paradiso è gelosamente forne un edificio tipico e mo-

custodita. Salvo qualche raro dernissimo. Fra questo pro-esemplare abbattuto per ordi-ne della Casa Reale od in oc-

nelle ascensioni e nelle passeg pitano Tadisi, che il più delle Provenienze come sempre da

ALPINISMO - SCI EESCURSIO

ogni momento di quella felice cucina, il barbiere, i servizi specialmente addetta a queste figura nordica, di poche parole, permanenza ai piedi del Gran igienici (quest'anno forniti di mansioni, ammontano ora a quantunque conoscesse a per-A proposito di Milizia, ho dinanzi agli occhi, uno dopo mini, la tenda-bagno, la cap- avuto modo di notare per vari nifestazioni della vita del campeggie: E con essa moltissira di vigilanza e di ricostru- me le rappresenta i del sesso zione eseguita da questo corpo gentile, che aumentano ogni specializzato, che pur non con- anno. L'Urne si è distinta in mia attività si è limitata un così regolare allineamen- ta un eccessivo numero di com- questo campo, inviando in tut-Nontey è un piccolo alleva- nelle quali primeggiava la giopasseggiate, le escursio- proprio «corso», che comincia- mento di stambecchi giovanis ventu e, non occorre dirlo, la simi, tenuto appunto dai mili- ciassica bellezza romana. Ma pi che segnano i miglioramen- Milano; insomma autti i dia ti operati dalla Milizia. Ma l'o- letti, tutte le professioni, pera più notevole è l'amplia- quasi tutti gli atenei d'Italia che dai casolari di Valnontey ze. L'avvocatura si imponeva conduce al rifugio Sella, ef e non pensate a severe figure fettuato in vista della recenchiuse nei loro gravi pensieri te visita di un ministro del Tutt'altro. Il maggior brio, Reich. In tale occasione venne la alle classiche cantate alpil'aspetto lindo e civettuolo, ove dimorano per vari mesi del- inchiodato in mezzo al lungo l'anno, due o tre militi del di- tavolo della mensa), composto staccamento di Cogne Vicino in maggioranza da nomini di a questa ville ta, il vecchio rifugio del C.A.I. di Biella fa botte di Roma e dall'avv. Facuna magra figura, col sempli, cini di Parma, acerrimi rivali in discussioni facete ed in singolari tenzoni oratorie e bac-

> Condizioni del rifugio V. Emonuele E non dimenticherò il gruppetto dei « tre moschettieri: E giacche siamo su questo milanesi, che come quelli di tema, non sarà male che e-Dumas erano quattro, semsponga qui le lagnanze numepre insieme, sempre uniti, in rosissime che ho udito da molqualsiasi circostanza ed ti campeggianti reduci dalla salita al Gran Paradiso, i quaavevano dovuto pernottare colo campionario dell'umanità al rifugio Vittorio Emanuele, presente, chè a voler parlare sito sul versante della Val Sadi tutto ci vorrebbe un romanvara, punto obbligato di approccio per l'attacco alla vet- zo a puntate.

anno, era stata iniziata da parte della Sezione di Torino Non vorrei che, diffondendodel C.A.I., la costruzione di un mi in note sì differenti, affacgrande rifugio di tipo ultra- ciatesi alla rinfusa alla menmoderno, col tetto semicircola te rievocatrice, si potesse pendo dal 23 al 28 febbraio. re metallico in sostituzione del sare che la parte alpinistica vecchio cadente fabbricato. Il fosse ristretta ad una percengiata alle Alpi Money (punto d'attrazione pel grandioso panorama che offre su tutto il salito sin lassù dando così un di Non ho cifre statistiche al mento dei trampolino di salto e Gruppo del Paradiso e per una carattere particolarmente so la mano, ma devo subito ag- la segnatura delle diverse piste lore. Sulle brande trovate stese le coperte, le lenzuola ed il
guanciale. I «capi-tenda» sono già fissati (è stata questa,
no già fissati (è stata questa,
no reso conto di essere riveno reso conto della carica!) Non ho anstito della carica!) Non ho ancora un'idea precisa di guello
cora un'idea precisa di discesa che vengon ad crivina di discesa che vengon ad sti sono obbligati a cercare ospitalità ancora nel vecchio rifugio, ospitalità che assume

le forme più primitive, e sotto

un certo aspetto indecorose e incompatibili con le esigenze

attuali, ma soprattutto colla

importanza che il rifugio ri

veste e colla frequentazione

anche per terra, su poca pa-

sto rifugio, anche per impedi-

ta iniziata, coll'intenzione di

rebbe un medio di modesta en-

propria compagnia e ritrovan-

o i vari nuclei erano gime circostan i Valmiana socostituiti ed attorno a questi si Tip state toccate non soltanto formavano le comitive unite ligile gite organizzate dal carolte accompagnava gli alpi l'uiu o delle guide che erano a nurdo, ai castelli. Tutto questo creava un dinamismo ed un avvicendarsi di partenze e abbandonarsi un po' al beato ozio ne avrebbe provato im-barazzo ed un certo pudore, si che alla fine si decideva per una meta qualsiasi. Tanto vale la forza dell'esempio...

Gaspare Pasini

Un concorso per la canzone dello SCARPONE

Il nostro giornale indice ed organizza un concorso per una canzonenismo ed all'alpinista, che deve avere per titolo «Lo Scarpone ».

La canzone ritenuta migliore verrà pubblicata e diffusa da una Casa editrice milanese. Al vincitore verrà dato un premio di L. 200. Gli autori della musica

e delle parole dovranno presentare due copie dat-tilografate delle parole stesse e due copie di canto e piano entro il 15 novembre p. v.

Il concorso è libero a tutti. Inviare i lavori alla sede del nostro Giornale. Via Plinio 70, Milano (IV).

campionati nazionali azzurri a Cervinia

F.I.S.I., accompagnato dal com-missario per la preparazione o-limpionica, ing. Albertini, ha vi-Campionati nazionali Azzurri

richiedevano il pernottamento to la cura di Leo Gasperl si al-negli alti rifugi del gruppo ed leneranno a Cervinia:

Medaglie al valore atletico e stelle al merito sportivo ad alpinisti e sciatori

Il Foglio d'Ordini del P.N.F. del 19 settembre u. s. ha chio rifugio ha una capacità pubblicato l'elenco delle medaglie al valore atletico e delle ridottissima; si deve dormire stelle al merito sportivo concesse dal Duce per l'anno XVI, dal quale stralciamo le concessioni riferentisi ad alpinisti

Stelle al merito sportivo

Bonacossa Aldo, Centro Alpinistico Italiano.

Medaglie d'oro

tori possiedano un fiuto ecce- rio di assaggiare questa sel- pa nè ai proprietari nè ai te- rio di assaggiare questa sel- pa nè ai proprietari nè ai pr tri 4206), Catena del Monte Bianco, 4-7 agosto XVI.

Ratti Vittorio (Sezione C.A.I. di Lecco), capocordata, prima ascensione parete nord-ovest Cima Su Alto (m. 2900) Gruppo del Civetta, 21-23 agosto XVI.

Medaglie d'argento lo grado

Esposito Luigi (Sezione C.A.I. di Lecco), secondo di cordata prima ascensione della parete nord punta massima (Walker) delle Grandi Jorasses (m. 4260), Catena del Monte re l'ulteriore deterioramento della costruzione che è già sta-Bianco, 4-7 agosto XVI.

Vitali Luigi Germano (Sezione C.A.I. di Lecco), secondo di cordata prima ascensione della parete nord-ovest della Cima Su Alto (m. 2900), Gruppo del Civetta, 21-23 ago-

Medaglie d'argento 2º grado

Tizzoni Luigi (Sezione C.A.I. di Lecco), terzo di cordata prisicurare una sosta confortanma ascensione Grandi Jorasses.

Medaglie di bronzo

Compagnoni Aristide (A.E.M. di Milano), camp. ital. fondo e

Rodighiero Cristiano (Dop. Ferroviario, Genova), camp. ital.

Da Col Bruno (Parioli, Roma), camp. ital. di salto. Nano Giovanni (Val Gardena), camp. ital. discesa libera e obbligata e combinata.

che a tre turni: i fedelissimi, questi, che si trovavano meglio | Confortola Silvio (A.E.M.), camp. ital. staffetta.

di tutti, avendo già formata la Compagnoni Mario (A.E.M.), camp. ital. staffetta. do sempre il modo, nei soprag- Seghi Celina (Sci Abetone), camp. ital. femm. discesa libera giunti, di riallacciare antiche ed obbligata e combinata.

vano i gruppi più affiatati. Ma di parecchie e svariate orc), per dire il vero ho constatato che hanno sempre raccolto un in genere che passato i primi di momenti nei quali ciascuno di appassionati, momenti nei quali ciascuno deni giorno si vedeva la parcerava di appaintanti al settiniza di lunghe colonne ner la

nelle considerazioni retrospettive di arrampicatori di grido

della formidabile impresa de-Colnaghi-Guidi.

Ancor prima delle comunicazioni della stampa, l'eco di ma, permettetem, ai airto, in ciale. Una formidabile scarica tanta audacia è volato per quetanta audacia è volato per que-ste silenziose imponenti valli, si ficoltà che il pauroso strapiom-ci fece riflettere sulle possiin paese, così fino alla città di

Qui solo, circondato dalle alriposare e raccogliermi le idee, gnifica riuscita dopo quella settimana di in- E dive un po', Detassis, no noti. Torno a ripetere che tensa passione.

appartenenti al Gruppo Scar- rete che il problema, ormai ri- l'ottimo Oppio, del quale poni Milanesi che hanno see delle borgate che la comitiva Nella mia solitudine, in que-

sta calma diremo estasiaca, indubbiamente solo la montagna sa elargire, ripenso ali avvenimenti che con susse-chiale che per pochi minuti, guirsi di tensioni ci hanno teonda gigantesca che avanza, investe, sorpassa e si allontana sciamando, finchè il mormorio si perde e lascia posto al rumore del silenzio.

ansiosi di conoscere dettagli tecnici ed impressioni spicciole da uno che ha diretta

uesto Croz dell'Altissimo suli sua via diretta, la fama che Detssis medita e riprende segretario generale della migliori arrampicatori, gli stufamosi accompiamenti che at- Devo intervenire: tendevano il momento propi-

> Mi alzo stamane come al sostato previdente, assicurandola delle figure di primo ordine,

gio del maggior esponente scalatore di queste zone?

Incontro con Detassis

do al varco. Il mio uomo arri- lenta tormenta che oltre du- li sarei partito. Arrivava il va infatti poco dopo. Taglia rare discretamente, lasciò dieatletica prominente, vestito alla buona. Si intravvede dalla giungete che avremmo dovuto
falcata delle gambe e dal mosuperare l'ostacolo sopra debosa curiosità.

— Salutatemi vimento contratto delle braccia il tipo di uomo risoluto
rotto a tulte le fatiche. Vero
prodotto della e per la montagna.

superare t'ostacoto sopra descritto. Ritenemmo minime le
possibilità di riuscita e prefetrimmo ritornare. Lo scorso anprodotto della e per la montano ricoprii l'ascensione nuogna.

superare t'ostacoto sopra deha gridato il vincitore della
Eiger, accompagnando l'esclamazione con un gesto del bracgna.

na un brodo e siede fuori del tacco definitivo che per un ve-rifugio. Alla guisa del gatto ro e proprio tentativo. Mi ero tortuosità del sentiero che conche si aggira fra le gambe del infatti prefisso di non proce- ducono a valle. tavolo quando sopra questi dere oltre, tanto più che avetrovasi dello spezzatino, mi faccio avanti ostentando indifferenza. Abbozzo un sorriso di prammatica accennando un saluto con la mano.

—Si lavora, eh! — arrischio. — Un po' — risponde subito. Incoraggiato mi faccio avan-

- Mi è stato detto che dovrete presentarvi fra non molto al Distretto in seguito al richiamo alle armi, nevvero?

- Infatti. Torno a proposito a Molveno; devo partire questa sera stessa per Trento. Respiro profondamente.

- Che ne dite dell'impresa di Oppio e compagni? - E fisso il suo volto per rivelarne i movimenti che un subitaneo capovolgimento di tema su di esso riflettono.

'- In gamba - risponde, dopo un attimo di riflessione -Ho ammirato veramente l'audacia di Oppio e dei suoi due camerati. Nella mia veste di

Ancora non è spenta l'eco cioè di guida, l'impresa che i scensioni nel Brenta Alta. Il tre si accingevano a compiere più serio attacco lo sferrai quedoveva parermi a prima vista st'anno con Rizieri-Costazza. scalatori milanesi Oppio- frutto di un tentativo di uomi- Dopo 7 ore di arrampicata arni, indubbiamente coraggiosi, rivammo al solito punto cruma, permettetemi di dirlo, in ciale. Una formidabile scarica

rifugio in rifugio, di paese bo di oltre 1000 metri presenta bilità di continuare. Dal vano da quella parte centrale. Sono su in cima, da cui la frana comunque lieto di essermi sba- cra partita, continuavano a ui solo, circondato dalle al- gliato, poiche ammiro soprat- piovere proietti. Il buon senso velte di questo magnifico tutto uomini simili e non posso prevalse in noi e fu deciso di gruppo Dolomitico, posso ora che congratularmi per la ma- rinviare di un mese il tenta-

Circondati dai loro amici e fasi dell'ascesa?

ammirazione da parte degli a- tentativo. Ho seguita l'ascesa bitanti e villeggianti dei paesi di Oppio fino alla fine del terche che non mollavo il cannocdella famosa lama di parete e soci aprivano. Alla fine del sione. terzo giorno dovetti assentarmi per condurre un signore sul Campanile Basso. Avevo

stre aspirazioni per quella ho visto ch'essi avevano vin-nuova via — incalzo io. Varia- to il famoso cinturone, non ho mo un po' il tema affinche il più avuto alcun dubbio sul ri-Il risultato della scalata di abbia a stancarsi ed a pian- scenza della mancanza di vitarmi in asso.

questa verticalissima parete si sorbire il brodo che per colpa mia ormai raffredda.

La mia domanda è delicata; la mancata pronta risposta - Mi vorrete scusare, De-

zio per il colpo formidabile, tassis, se oltre alle vostre ri- go di niferire nuovamente i sono oggetto quassi di discus- sonanti vittorie mi interessa sioni appassionanti. In finiti conoscere qualche cosa anche ture. va. sono però tutti concordì sui motivi che talvolta vi indue gerarchi dello sport nel giudicare il risultato al di ducono ad interrompere una soddisfatto di avere ottenute sciatorio nazionale hanno dato sopra di ogni considerazione, impresa iniziata.

Il punto cruciale

La risposta del grande arrampicatore è concisa ed intire all'assalto contemporanea-terpreta lealmente questi momente od almeno il giorno domenti sfavorevoli degli assi po, avendo voi avuta comunidella roccia.

ultimamente con altre corde. non esistono sconfitte. In ogni M'avvio verso il Rifugio Sel- tentativo andiamo al limite di vata, poco discosto, per la pri- tutte le possibilità umane olma colazione. Ossa leggermen- tre le quali sarebbe arduo cozte rotte, assonnolito. Queste zare. La parete sud del Croz bandonare il progetto lampo mie piccole indisposizioni scompaiono però improvvisa dell'Altissimo, per esempio, quei giorni non mi permette-mente, a Fra naco nacona Det mente «Fra poco passera Det- una lastra abbastanza levigatassis, mi informa la reggen- ta, offrente comunque pochi tempo. te del Rifugio. L'annuncio mi appigli e meno ancora fessure — Se aveste agito nel primo fa l'effetto di un'iniezione ri in cui forzare dei chiodi. Essa caso, che sarebbe avvenuto sanatrice. Quale occasione mi-si trova sui 350 metri della bannell'ipolesi di un vostro raggliore per tentare l'abbordag se. Qui sta il diavolo! Nel pri- giungimento dell'avversario mo tentativo che effettuai sulla famosa paretina?

qualche anno fa con un ottimo Detassis sorride questa volelemento di Trento, giunto al ta..La risposta la ŝi indovina swddetto punto dovetti inter- dall'espressione del suo viso M'armo di coraggio, faccio appello alla memoria ed atten-Sono fortunato poiche ordi- più a scopo di studio per l'at- avviandosi con la sua solita

la mia ammirazione ai valoro-

poni Milanesi che hanno se-guita e sostenuta la grande impresa in questi luoghi così nonchè di altri elementi di prensione della nostra posiziolontani dalla grande Milano, prim'ordine, fra cui lo stesso ne di operai della montagna. Cassin che fu anzi qui circa Ormati si fa tardi ed il brosono partiti, fatti oggetto di un mese fa per studiare la pa-manifestazioni di simpatia ed rete in vista di non lontano sis si alza ed infila il sacco. In veno un altro famoso arramzo giorno. Durante tale perio- picatore: Enrico Giordani, che do dall'osservatorio del Rifu con Detassis ha compiuto in gio. Tosa potevo distintamente questo Gruppo notevoli ascenvedere i tre uomini al lavoro sioni, fra cui quella del Bren-Sono sincero e vi informo an- ta Alta per la parete est. Ormai sono lanciato e chieche man mano Oppio do anche a lui qualche impres-

L'opinione di Giordani

subito - che ritengo il risulcomunque ormai la convinzio- tato di Oppio-Colnaghi-Guidi ne sulla riuscita dell'impresa. sbalorditivo. Ho dubitato in - Mi è stato riferito sulle vo- un primo tempo, ma quando Mi hanno meravigliato anche i preparativi della vigil**ia, com.** piuti con celerità non comune.

> miei auguri per imprese fu Chiunque dovrebbe essere si per me a cui piacciono note piccanti su variazioni di ar-

gomenti. Lancio la frecciata: - Non avete pensato di parcazione sulle intenzioni di On - Nel nostro campo, parlo pio e compagni?

Detassis non esita la rispo-

- Sinceramente ho pensato a questo, ma ho dovuto abvano alcuna disponibilità di

- Se aveste agito nel primo

- Cioè?! - scatto con mor-

L. Lucioni

Rinnovate l'abbonamento, procurateci nuovi abbonati!

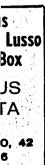
Per ovvie ragioni di propaganda pubblicheremo solo notizie e comunicati riferentisi a società, gruppi e dopolavoro escursionisti nostri abbonati.

Quota annua Lire 12,30 Benemeriti L. 50 - Sostenitori L. 100

Aggiungendo L. 7 si riceverà franco di porto l'interessantissimo volume edito dallo Sci C.A.I. Milano: « 100 domeniche e 4 settimane », che raggruppa le apprezzate monografie del dr. Silvio Saglio pubblicate sul nostro giornale.

Il libro si può anche avere separatamente inviando alla nostra Amministrazione L. 7,50.

Vaglia, assegni, francobolli a LO SCARPONE, via Plinio, 70 Milano (IV)



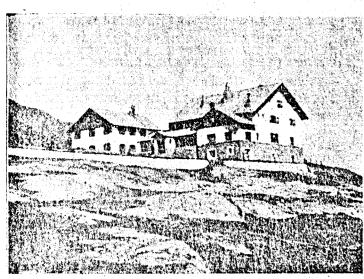
Вох JS

Oyace in Oiasse; Pont Bozet in Piomboseto;

SEZIONE DI MILANO

Il Rifugio Nino Corsi della comunali, ha mol o gentilinente assecondato i desideri nostri e la ringraziamo sentitamente. Il C-A.I. è inquilino del Municipio da oltre trenta del Municipio da oltre trenta del Municipio da contre trenta del Municipio da contre con principio del Municipio del Munici sul pignoro Dux in Val Martello ani ed è sempre sta o un incorporato sarà inaugurato il 7-8 dicembre

Esso è dovuto alla generosa munificenza della Famiglia Foglia Corsi mune controsussidi o riduzioed è riuscito un complesso di fabbricati veramente imponente. L'ing. ni enormi-Cesare De Micheli ha curato la costruzione.



La Commissione fotografica sezionale è incaricata di decorare con qua dretti fotografici speciali ed uniformi l'interno del nuovo rifugio Nino Corsi. Si accettano dai soci che desiderano rivolgere un pensiero all'estinto collega belle fotografie formato di cm. 24 × 30 circa, firmate dall'autore, rappresentanti località del gruppo dell'Ortles Cevedale ed alcune altre rappresentanti il compianto nostro collega durante qualche 6) Alpi Venoste, Breo-

Fatevi soci del C.A.I.

Viaggiate in ferrovia invece che in auto

Riduzioni ferroviare individuali permanenti del 50 e del 70 per cento per tutte le località di montagna. Enerme vantaggio che rimborsa da solo la quota sociale . - Riduzioni del 30 per cento nei rifugi alpini - Assicurazione - Gite sciistiche - Sale di riunione - Biblioteca - Pubblicazioni - Guide

Sottoscrizione pro Biblioteca Sezionale per la Biblioteca sezionale

4º elenco

Somma precedente Righini Paolo Magnani Secondo Ghiglione Pietro Comitato Chiesette Al-Perogalli C. C.

Galimberti Guido Barco Lorenzo Porta Achille Sozzi Giuseppe Trezzi Edmondo Agosta Guido Ceriani Federico Bonacossa Aldo Bozzeli Parasacchi El-

Savio Carlo Rigatti Antonio Grassi Luigi Laeng Gualtiero Borletti Ferdinando Baccalini Luigi Alessandro Bossi

Totale L. 12-031

La sottoscrizione è chiusa

Il Consigliere Comm. Mario Bello ha presentato al Consiglio una relazione circa la raccolta dei fondi pro Biblioteca 50 ed a memoria del grande con-100 socio Papa Pio XI. La cifra raccolta è di L. 12.000. Egli ha segnalato la generosa offerta 10 del consocio comm. Ferdinan-10 do Borlet i, che ha sottoscritto L. 2000. Il Consiglio si è compiaciuto

dell'esito della raccolta ed il Presidente ha inviato anche al comus Borletti un telegramma di vivissima gratitudine. La Commissione per la Biblioteca. 200 che frattan o ha completato il suoi s.udi, sarà prossimamente i 20 giunita ed il lavoro di acquisto completato,

Il riordino delle sale sociali è ultimato

sociali sono ora completamen--riordinate e ripulite. L'Amministrazione degli Sta

quilino che ha sempre pagato puntualmen e l'affitto (che per alcuri anni in altres' assai caro) senza mai piatire dal Co-

"Assaltare la montagna" sorgente di forza, palestra di audacia. MUSSOLINI

COLLANA "Guida dei Monti d'Italia di 24 volumi

Prezzi di vendita ai Soci della Sezione di Milano del C.A.I. dei volumi sinora pubblicati:

1) Alpi Marittime . . . L. 20.-Pale di San Martino » 20,---Val Masino, Bregaglia, Disgrazia . . . » 13, 5) Odle, Sella, Marmolada » 15.--

nie, Passirie . . . » 10,-7) Gran Paradiso . . . » 15,---Sconto del 20 per cento al socio che acquisterà in blocco tutta la serie dei 7 volumi sinora pubblicati, dell'ammortare di li-

Tra le altre pubblicazioni sono ancora in vendita alcune copie dei volumi: Scritti alpinistici di A.

Ratti L. 32,-Piccole e grandi ore alpine (Memorie di G. Boccalatte)

Lunedi 30 Ottobre corr. ore 21

SERATA CINEMATOGRAFICA pro NATALE ALPINO

Sala del Dopolavoro Ferroviario - Corso Magenta N. 26 (Palazzo Litta)

PROGRAMMA

Criniere al vento Caproni

Fiaba invernale (filmi gentilmente concessi)

Gioia dello sci

Prezzo unico: Lire 4.-

CONSOCI, ricordatevi che il XIIº Natale Alpino ha bisogno in modo particolare del vostro concorso!

I biglietti si acquistano presso la Sez. del C.A.I.

NOTIZIE IN FASCIO La valorizzazione

stata trovata poco sotto il rifu-gio Brioschi domenica Lo otto-bre. Chi l'avesse smarrita si fi-to da Arturo Castelli, gestore Una macchina fotografica

L'Archivio fotografico si è ar-ricchito di fotografie offerte dai

Laeng e Pastore.

La direzione avverte che col 28 ottobre corr. cessa d'aver effetto l'assicurazione infortu- ro del 16 agosto u. s.: ni connessa con la quota sociale dell'anno XVII. Di conseguenza chi in tale data non avrà rinnovata la quota sociale non sarà assicurato.

dei rifugi della Tosa

to da Arturo Castelli, gestore de Irifugio Tommaso Pedrotti L'alpinista accademico Dr. Reato Chabod si è sposato il 14 corrente con la Signorina Dina Foscale d'Ivrea. La Direzione formula i inigliori auguri. sentiero saranno maggiorment, valorizzati i rifugi del Gruppo del Brenta.

RETTIFICA

Avviso importante al soci Benvenuto, del «Fior di Roccia» di Milano ci comunicano la seguente rettifica in merito alla per parete Est del Pizzo del Ferro, da noi pubblicata nel nume-«Invece di Pizzo del Ferro o

nata relazione, tratlasi del Piz-zo del Ferro Occidentale (metri 3267). Questo per evitaro questioni e divergenze



è stato fissato di indire blea ordinaria dei soci

Arvier in Arivie; Ayas in Aias: Bionaz in Biona: Brusson in Brussone; Challant in Villa Sant'Anselmo

SANZIONE UFFICIALE al mutamento di nome di 32 Comuni aostani

Con decreto del 22 luglio u. Verrés in Castel Verres. s. pubblicato recentemente dalminazioni di 32 comuni della provincia di Aosta (come da tempo avevamo preamunzia-to) sono state modificate come

Allain in Alleno;
Antey Saint Andrè in Antei

Sant'Andrea;

Canoussumento in tempera quindicina tura nella scorsa quindicina la provocato in molte zone della catena alpina abbondan della cat

Champorcher in Campo Laris; Chatillon in Castiglione Dora: Courmayeur in Cormaiore; Dones in Dovia d'Aosta; Donnaz in Donas; Etroubles in Efroble; Gressoney in Gressonei;

Saint Oyen in S. Eugendo; Saint Remis in San Remigio Saint Vincen in S. Vincenzo

Chambaye in *Ciambure*; Chamois in Camosio;

della Fonte; Torgnon in Tornione; Valgrisanche in Valgrisenza; Valpelline in Valpellina; Val Savanche in Valsavara Valtournanche in Valtornenza

Passi cemineiano a chiudersi L'abbassamento di tempera-

ra del seci manda a nome di tutti notizie di chiusure di passi e valichi: lo Stelvio è chiuso al transito degli autoveicoli dal versante lombardo; così pure è interrotto, il transito sulla strada stu ale delle Deleggia. gione per gli sciatori. strada sta ale delle Dolomiti ai La Magdeleine in La Maddale- tutto un bianco lucore e cost na d'Aosta: tutto un bianco lucore e cost altre vette dolomitiche.

i precipitazioni nevose, pre-

ludio ottimo di una buona sta-

Pre Saint Didter in San Dest-

derio Terme; Rhemes in Val di Rema

passi di Pordoi e Falzarego con durata incerta dell'interruzione. Il Catinaccio è giù

Gruppo Alpinistico "Fior di Roccia" Sottosezione C.A.I. - MILANO - Via Torino, 51

Adunanza del Consiglio

vamente radunato il Consiglio di la di qualita nanto a cuore le birettivo della Società, prendendo importanti deliberazioni per lo svolgimento delle attività sociali e per il migliore svita sociali e per il migliore svita poo della società medesima. Fra altro sono state integrate le le a trimestri anticipati, il Consideratione della categoria e di L. 6, 49 mensili, pagable le a trimestri anticipati, il Consideratione della categoria e di L. 6, 49 mensili, pagable le a trimestri anticipati, il Consideratione della categoria e di L. 6, 49 mensili, pagable le a trimestri anticipati, il Consideratione della categoria e di L. 6, 49 mensili, pagable della categoria e di L. 6, 49 mensili, pagable della categoria e di L. 6, 49 mensili, pagable della categoria e di L. 6, 49 mensili, pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di L. 6, 40 mensili pagable della categoria e di pagable di pagable della categoria e di pagable di pagable della categoria e amente radunato il Consiglio l cariche sociali, confermando al camerata Peronacci la carica di notizia della loro nuova salita Segretario, già assunta in via ultima riunione che ili passag per parete Est del Pizzo del Fer-E' stata costituita la Sezione di «Pattinaggio su ghiaccio» al-la quale è stato preposto, in qualità di direttore, il camerata

Grimoldo Franco. Udita la relazione del direttore della Sezione Sci, è stato approvato il programma delle prossime manifestazioni fra cui emergeno due principali gite: allo Stelvio per i giorni 4 e 5 novembre, e per ie Feste di S. Ambrogio ai Passo Rolle.

Su proposta del Presidente è stato anche deliberato di inizia rio dell'Accantonamento per prossimo anno ed è stata costi-tuita la relativa Sezione, affidata alla direzione del socio dr. Piermei col preciso incarico di mettersi subito alla ricerca di località adatte allo scopo, onde potere a più presto stabilire ove l'accantonamento avia luo-

Assemblea ordinaria dei soci

er la sera del 24 ottobre alle farà la relazione dell'attività sorà la situazione finanziaria, ed eluncierà il programma di massima per l'anno XVIII. Tutti i soci sono pregati di non mancare dovendosi discutere di questioni vitali per la nostra del società.

Tatti di partecipare alla Mostra fotografia che verrà inaugurata nei fotografia non al 1 dicembre. Le fotografia non divranno avere formato inferiore a 13 per 18 e dovendosi discutere di questioni vitali per la nostra del soci sera nei patibilmente colle condizioni metereologiche; è stata inolto interesa.

Anche i trattamiento avuto all'albergo Bellavista è stato pieche fotografia di soggetto vario che

Quote sociali

Hiteniamo doveroso ricordari le a trimestri anticipati. Il Con-siglio na deliberato nella sua col prossino 28 ottobre.

Inaugurazione stagione sciistica Nei giorni 4 e 5 novembre a

vra luogo la nostra prima ma-nife luzione sciatoria dell'an-nata. Eccone il programma che, appena esposto in sede, ha ot-tenuto diverse adesioni:

s Novembre : Partenza in tor-pedone da Piazza Diaz ore 20. Pernottamento a Bormio. novembre - Partenza per torno a Bormio (dalla quarta Cant.) ore 18. Pranzo e per nottamento in aibergo. novembre - Partenza per Stelvio in torpedone ore 7, lita al Monte Cristallo, Ritrovo alla quarta Cant. ore

Breve sosta a Colico per la cena Arrivo a Milano (circa) ore 24. Ouota di partecipazione: Soci L. 95; O.N.D. e C.A.I. L. 105. Comprende: viaggio andata e ritorno in autobus; due pernot-tamenti, due prime colazioni.

cena del giorno 4.

Equipaggiamento d'alta montagna. Pelli di foca indispensabili. Direttori di gita: Pandiani

Accantonamento sociale

Mentre era stato annunc ato che la

i abbiano un part colare interesse. Saranno escluse quelle che risultassero esposte in altri nostri concorsi. Ricchi

premi sarunno assegnati alle catego-rie: Ai Alpinismo ed escursionismo: rie: A) Alpinismo ed escursionismo: B) Scene di vita alpina; C) Varie

Att vità sociale. — Domenica 1 ottobre ebbe luogo l'unnunciata e Vendeminiata e per la quale si recarono a Miradello, parte in autobus e parte la riccletta, nonostante il tempo porco promettente del mattino, oltre una trentina dei nostri soci. L'esito della manifestazione fu brillantissimo e vipuralissimo. L'allaggia L'arganizatione.

vaciscima l'allegria. L'organizzazione si dimostrò perfetta in tutti i sensi, compreso quello della tavola e della bottiglia, con grande soddisfizione ge-

Mentre era stato annunciato che la gita del 24 settembre in Orignetta sarrebbe stata la cheusura dell'attività attampicatoria dell'arno XVII. Il solito gruppo di appassionati forno fra le amate suglie anche demenica 8 ottobre e due cordate scalarono la Griglia Ancelina per la via Palvaca Capicordata sori Parini e Restelli. La non facile ascensione venne brillantemente committa anche dalla via se

sport

smo il

giova

equip

viagg

guard

per la

pusco

smo.

norm

sugli

In

altro

da pi

ya ir alla

noi r

dotte

valett

nare

muter

9) no

Non

rò ch

Tutto

ziono

dalla

corpo

niziar

rivolu

bann

loro c

sonza

In

gamb

micia

davar

sua i

gelosa

daya,

Per i soci rich'amati denza, rendendos: interprete di un de-effecto monifestato da la maggioran-ga del seci manda A nome di tutti

Ringraziamento. La Presidenza e nome anche dei soci tutti, porre vipringraziamenti al camerato Pedegari che ha donato alla società erumerosi l'umi di letteratura alpina ed amena che sono andati ad arricchire la nostra biblictera, ed al camerati Boario e Mascheroni i quali, come già accennato, hanno fatto dono alla Società di una bellissima coppa che sarà messa in prio in mualche importante competizone sciatoria ed alpinistica.

nistica.

Tesseram nio. E aperio il tesseramento C. A. J. e O. N. D. Gli aderenti alle duo categorie sono invitati a provvedere sellecitamente: sia perperenti approporte usuruire delle facilitazioni che loro pottano, ma dalle duali sono lassativamente collecti.

tazieni che loro spettano, m. dalle qual sono tassativamente ecclusi i rigual sono tassativamente del soci juniores o di recente istituzone che usufruisce della quota ridotta di L. 2
nensili allo scopo di favorire l'affiusso di elementi giovan. Soltanto la più
attiva propaganda da parte di tutti
potra far si che questo scopo sia al
riù presto raggiunto.

Pattinaggio su ghisnici. Pattinaggio su ghiaccio. - La dire-

zione di questa sezione comunica che tono aperte le iscrizioni e sollecita i pattinatori a provvedere al più presto in modo da poter riunire un gruppo numeroso ed iniziare senz'altro le e-sercitazioni

Sottosezione G. A. M.

Con la tradizionale riunione ociale ottobrina al Rifugio Stoppani, sopra Lecco si chiude il ciclo dell'attività del nostro Gruppo, per l'anno XVII.

Alla fine del corrente mese, questa Sottosezione inizierà il: Stavio in torpedone are a proprio, programma invernale Salita al Rifugio Livrio Ri- dell'anno XVIII. Il calendario nta generale dell'attivhà (culturale, per sciistica ed alpinistica) della Sottosezione è già pronto e ne lo daremo notizia prossimamente.

Sottosezione F.A.L.C.

Cambiamento Sede

In seguito alla e demolizione. de lo stabile di via della Signora N. 6 la Sede d'stata trasfe-rita in via S. Paolo n. 10. La Sede stessa e aperia come per il passato nelle seto di mar tedi e venerdi

L'accantonamento sociale a Fiery ha avuto il più lusinghiero successo. Le glornate di pre-senza hanno superato quelle di

MONOGRAFIA (alpinistica) N. 188

· 2000

ъ 100

Cimone della Bagozza

delle Alpi Orobiche; dalla Val delle Alpi Orobiche; dalla Val calità si sale usufruendo prima del di Scalve è veramente bella ed elegante, da reggere il con-Valcamonica fino a Cividate, indi delelegante, da reggere il confronto con le più aspre cime delle Dolomiti.

Topografia. — La cima e saldata da due brevi creste con il Passo delle Or-tiche e il Passo della Bagozza alla calcarca catena che si stacca dal Pas-so di Campelli, formando la dirupata sponda meridionale della parte supe-riore della Valle di Scalve. E' sostenu-ta a nord da un arrotanoate pulastro ta a nord da un arreccioate pilastre al quale fa da sentinella l'acuta Torre Nino (così battezzata 'n memoria di Nino Coppellotti, volontario di guerra, caduto il 4 novembre 1916 alla Cima Mercelli a perso sud di sentre con di indi mer il canalone di faticose. ma Merzli) e verso sud si spinge con ma Merzhi e verso sud si spinge con un lungo sperone verso ll'mbocco della Val Baione, presentandesi con barba-cani rocciesi verso quest'ultima e con ripidi pascoli e rocce erbose sul Val-lone delle Glere (glere-ghiaia).

Geologia, — la cima è costituita da calcari blanchi di Esino (la stessa roc-cia delle Grigne), i quali poggiano su calcari marnosi neri, fragilissimi, che stendono su gran parte della Valle Lozio, e sono ritenuti un denosito di mare, formato in grandissitua tarte di sostanze organiche, cioè di resti di piante marine e di conchiglie, triturate dalle onde (A. Cozzaglio, note di geoiegia, Boll. 1893, 150-166)

Carte topografiche — Tavolette Cerveno (19 II. S. D.) e Breno (34 I. N. O.) dell'I G. M.

Toponomastica. — Il nome deriva selto probabilmente da baga che nel dialetto della Valle di Lozlo serve per indicare quell'otre, formata con l'intera pelle di capra. Difatti il lungo suo spe-rone meridionale richiama alla mente questa forma particolare (A. Gnaga. Vocabolario Topografico-Toponomastico della Provincia di Brescia). Nelle vecdella Provincia di Brescia). Nelle vec-chie carte la cima venne talvolta er-roneamente indicata col nome di Ba-ghetta, toponimo che oggidi è giusta-mente passato, leggermente modificato in Bacchetta, alla cima più elevata del vicino gruppo della Concarena.

Storia alpinistica. — La cima è stata certamente salita per la prima volta, molto probabilmente dalla Val Baione, dai pastori, che usano tutt'era portare le pecore sin quasi alla cima. La pri-nia ascensio e alpinistica nota è quella di P. Prudenzini, Ballardini e A. Canossi, avvenuta il 1 dicembre 1888

Località e modo di approccio. punti di partenza per la salita al Cimone della Bagozza sono Schilpario e villa di Lozio, Alla prima località si arriva prendendo il treno di Bergata di con di Bergata di mone della Bagozza sono Schilpario e molto profonda. Si risale la crepa perata. In seguinto, per l'ampossibile avoir childron delle Pazzo Alocco del Canalone del Pazzo Aloc

E' una delle cime più ardite guendo con l'autoporriera attraverso il l'autocorriera Pernettamento. - A Villa di Lozio v

una modesta trattoria con alloggio: a Schilpario invece vi sono diversi al-perghi e si trovano facilmente macchi

per portarsi fino alla malga di Ci-

Itinerari di ascensione

a) PER LA CRSTA SO. - E' li, indi per il canalone di faticose ghiate e infine per la cresta crbosa. Molto probabilmente la cresta fu percorsa in discesa per la prima volportarsi dalla vetta al Passo di Val-zellazzo (Boll. 1893, 141). Tale percorso fu ripetuto da P. Prudenzini e A. Canossi il 28 luglio 1890, per nientare a Schilpario attraverso il Passo della Bagozza (Boll. 1893, nalone di Val di Scalve e della cre-

sta è di Guglielmo Castelli, Bianca, Paola e Lorenzo Cornaggia Medici, il 15 luglio 1895 (Boll. 1897, 109). - Da Schilpario si percorre la caabetine e radure ilno a Cimalbosco m. 1550 c. (fin qui si può giungere in automobile). Poco prima della grande svolta della carrozzabile si prende la carreggiabile che si stacca a destra e ci si porta in un largo ripiano di pascoli. Nel mezzo di questo ripiano si rintraccia il senprimo spiazzo verde si piega a sintstra in direzione del Lago di Campelli m. 1680, circondato da una bellissima cornice di vette d'aspetto ardito. Dal lago si continua verso sud-est e poi, usufruendo di alcune strisce erbose, che rendono meno faticosa la salita, si attacca il vastis-

3 dalla Malga Cimalbosco).

la Valle di Scalve solcata da un caca la parete. Lo si risale per un cenverticale e malagevole fessura, che porta sopra la grotta. Dopo aver superato alcuni massi incosurati, si arriva a un terrazzo. Da questo ri-

con i detriti in movimento). Giunti con buona presa per le mari. Su

Un quadro che si vedrà nella serata cinematografica (toto J. P. Amonn S. A. Bolzano)

al Passo della Bagozza m. 2250 c., rato questo tratto, il più difficile anzichè attaccare subito la cresta della salita, per un caminetto obliche si alza verso la vetta formando quo si caggiunge un intaglio che una piccola quota e un saito, ci si mette nuovamente sulla linea diretsposta a destra e poi si sale fra trice del grande camino, indi si sule zolle erbose (ricche di stelle al- pera, con alcuni svolgimenti di corpine) e le rocce fino alla vetta (ore da, una parte a forma di grande diedro e, per facile camino di rocb) PER LA PARETE NORD O- cia rossastra, poco solida, si arriva VEST. — Pa parete si presenta dal- in vetta (ore 3 dall'attacco).

c) PER LO SPIGOLO NORD. fino ai vastissimi ghiaioni alia base verso la Torre Nino e pc. si sprofondella parete stessa. Il solco fu salito da nel camoione del Passo della Bada Vitale Bramani, Leopoldo Ga-gozza, parallelamente al canale di sparotto e Achille Campiani il 29 questo forrione, offre una salita di luglio 1930 (vcd. Lo Sarpone). Per 400 metri circa, la quale richiese esi questa salità è consigliabile lascare primi salitori. Riccardo Cassin, Alle scarpe ferrate all'inizio del cado Frattini e Rodolfo Varallio. ta il 1.0 dicembre 1888 da P. Pru- mino e riprenderle dopo aver disce- juglio 1934, l'implego di una ventidenzini, Ballardini e A. Canossi, per so la cresta SO. L'ascensione non na di chiodi e 15 ore di arrampicaportarsi dalla vetta al Passo di Valpresenta estreme difficoltà, ma rita. Venne c'assificata di 5.0 grado chiede tuttavia nel capo-cordata una superiore a causa oi due passagni buona dose di tecnica. La si può ri- (uno di 30 e uno di 10 metri) sitetenere di 3.0 grado con un passag- nuti di 6.0 grado. Il tratto termi-gio di 4.0. — Da Schilpario si segue nel c pericoleso per i sassi che inel'itinerario precedente fino alla base vitabilmente vengono smossi. — Da 141). La prima salita del facile ca- del grande canale-camino che sol- Schilperio si segue l'itinerario a) fine alla base dello spigolo. I primi tinato di metri sino ad incontrare 180 metr. A salita non presentano venire a una fascia di detriti, dove chiodi di assicurazione (questo tratbo, per fessure verticali e saitt di traversa a destra seguendo una roccia si risale il camino per altri spaccatura nella rarete lisota, indi roccia si risale il camino per altri spaccatura nella parete liscia, indi cento metri, sino a una grotta. Dalsi entra in un piccolo colatolo che tiero per la Malga Campelli di sotto la grotta ci s'innalza a destra per sale verso sinistra e in alto si ri-m. 1640, e poi si segue la traccia una paretina, poi, con traversata a solve con una parete priva di appisinistra si entra in una stretta, gil. Si segue allora una piccola fes sura che si sposta verso sinistra e conduce su un comodo planerottolo Con chiodi si superano i 20 metri e stremamente difficili. piano si miega verso il primo cami- de con minori defficoltà per altri 70 no-diedro di destra e ci si alza per metri e si raggiunge un altro ripiaroccia facile a una seconda grotta, no, leggermente inclinato, lungo 7 onde salire obliquamente a destra metri circa, dal quale si alza una simo pendio detritico formato dalle per cengia, lungo il filo tagliente di parete di circa 35 metri. Facile al-colate del Passo della Bagozza e del una falda di roccia, la quale permet- l'inizio, la parete richiede poi l'im-

cosi più comodamente sui fianchi esposta e priva d_i appoggi per i traversata a destra. Al termine di (In discesa si può procedere nel mez-piedi (lunga da 4 a 5 metri), va-questa si attaccano rocce più facili zo e farsi aiutare nella ripida calata lendosi della incrinatura superiore e si raggiunge un altro colatolo che con i detriti in movimento). Giunti con buona presa per le mari. Su porta, quasi al termine dello spigolo alla paretina che sta sotto la vetta.

ghielone del Passo delle Ortiche e Ortiche (non indicato sulla tavoletfronteggia la Torre Nino. S'alza per oirea 300 metri e presenta difficoltà l'insellatura (m. 2230 circa) si per-tra il 3.0 e il 4.0 grado. Fu percor-corre il crestone erboso per un tratsa il 19 iuglio 1931 da Vitale Bra- to, poi ci si porta sul fianco merdiomani, Giusoppe Forgiarini e Giu- nale per evitare una rampa roccio-

nale-camino che dalla vetta scende Lo spigulo che scende dalla vetta u) fin sotto la Torre Nino e, anzichè vetta (ore 3.30 dalla Malga di Cicosteggiare la base occidentale di malbosco). questa, si piega a sinistra e accanto alle rocce si risale per un terzo il ghiaione, cioè fino al canale che sale alla selletta tra la Torre Nino e l Cimone della Bagozza. Si sale per detto canale fino a pochi metri dal-la sella e di qui si plega o sinistra su rocce, per attraversare due placche consecutive e portarsi su un ballatoio. Ci si alza verso destra per rocce friabili e rotte in direzione dello spigolo che scende dalla Bagozza; per far ciò, si supera un camino-diedro di una trentina di me-tri (chiodo) e si attraversa in pamantenendosi a sinistra dello spiun masso, che si supera per piezare di fricoltà eccessive, sebbene qualche golo, su alcuni scaglioni di roccia ha, si raggiunge la caratteristica afpoi a destra su rocce rotte e per passaggio delicato impone l'uso dei ripidissimi e, superando un camino trescata Casina della Sella. Per un rozzable del Vivione fra pittoresche si lasciano le scarpe per calzare le to é stato superato in 2 ore). Ci si abetine e radure ino a Cimalbosco pedule. Raggiunta la sommità di utrova poi davanti al maggior ostana m. 1550 c. (fin qui si può giungere ma paretina, si piega a sin'stra, si colo dell'assensione, rappresentato so. Scartata la via del campo per chiusa tra una siepe e sfasciumi ne ne si può si colo dell'assensione. supera una placca e per cengia si da uno strapiombo di 20 metri, di corso dall'itinerario precedente) e rastri e si sormonta di Dosso del supera una piacca e per censes si ua uno straptomo del metro e si estante parete di roccia rossa e strazo del camino. Vinto uno straptomo lo si scende per qualche metro e si estante parete di roccia rossa e strasupera una piacca e per censes si ua uno straptomo del metro e si estante parete di roccia rossa e strasupera una piacca e per censes si una uno straptomo della sopracavallo, per passare accumio ana
zo del camino. Vinto uno straptomo la si scende per qualche metro e si estante parete di roccia rossa e strasupera una piacca e per censes si una uno straptomo si scende per qualche metro e si estante parete di roccia rossa e strasupera una piacca e per censes si una uno straptomo si scende per qualche metro e si estante parete di roccia rossa e strasupera una piacca e per censes si una uno straptomo si scende per qualche metro e si estante parete di roccia rossa e strasupera una piacca e per censes si una uno straptomo si scende per qualche metro e si estante parete di roccia rossa e strasupera una piacca e per censes si una una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una piacca e per censes si una consenio della soprasupera una consenio della sopr lissimi appigli si attraversa la pa- monta a destra alla Chiesetta di Questa cresta è indicata sulle carrete verticale e molto esposta sino S. Cristina m. 1162 all'mbocco del-te e dai valligiani col termine ge-a pervenire su una spiovente cen-la Val Baione, costruita nel sito in nerico di La Sella. La prima salita getta, che obbliga a passaggi di a-cui venne distrutto un importante è probabilmente quella di Arrigo derenza sulla roccia strapiombante castello e di cui si scorgono ancora Giannantoni con Gioacchino Maze liscia, senza alcuna presa per le poche tracce di mura (ore 1). Que- za, del 22 novembre 1914 (infor-Passo delle Ortiche. Si attraversa lo te di entrare in una crepa angusta prego di altri chiodi per essere su mani, e si raggiunge lo spigolo (m. sta valle, li cui ingresso è dominato mazoni private). Da Villa di Lozio spocco del Canalone del Passo delle e molto profonda. Si risele la crepa perata. In seguito, per l'impossibili 20, chiodo). Si sole allora per lo dal dirupi del Pizzo Atocco a de- si segue l'itinerario precedente fi-

ghiaione, lasciando a destra l'isolot- spuntone, che si guadagna. Con di spalla si raggiunge un altro pic-; salita si comple dalla Valle di Scalcanale della parete mord-est), poi sponda opposta e con un chiodo, da 8 o 10 metri, indi si attacca un oa- poi per la breve e facile cresta di si attraversa il ghialone e di si mette nel canalone e lo si risale tenendifficile traversata a destra, assai di che si compie una espostissima
sa ul 15 luglio 1895 da G. Castelli, Bianca, Paola e Lorenzo Cornaggia Medici (Boll. 1897, 109). — Da Schilpario si segue l'itinerario a) fino ali piedi della Torre Nino e di qui, tenendosi accanto alle rocce, si d) PER LA PARETE NNE. - La piega a simistra e si sale per il fatiparete è quella che domina il vasto coso ghiaione fino al Passo delle ta Cerveno, rilievo del 1936). Dalseppe Alessio, in 4 ore dall'attacco. sa; al suo termine si ritorna in cre--- Da Schilpario si segue l'itinerario sta e facilmente si guadagna la

f) PER IL VERSANTE EST. -E' probabilmente la via dei pastori. Prudenzini e A. Canossi (Boll. 1893, della Bagozza si riesce allo sbocco tero, il quale, dopo averne inter-141). — Da Villa di Lozio si segue dello stretto e roccioso canalone che secati altri, risale il Dosso Plagnone. ripetuta il 28 iuglio 1890 da Paolo una carreggiabile che porta al bi-vio della Cappella del Crossisso. Si lascia a sinistra la mulattiera sel-ciata del Crap e si prende avalla. ciata del Crap e si prende quella pian-ggiante con fondo terroso che si dirige al guado del Torrente Gè. Trascurata a sinistra una via che conduce a una casina, si prosegue in plano parallelamente al tracciato della carrozzabile che si snoda più rete un grande liscione. Si sale noi in basso e, superati i solchi del Valzell del Gars e del Valzell della Selgolo, su alcuni scaglioni di roccia la, si raggiunge la caratteristica af nuare per il canalone delle Ortirip dissimi e, superando un camino trescata Casina della Sella. Per un che fino al Passo delle Ortiche e di da roccette, si riesce sulla vetta (ore con alcuni massi incastrati, si rag- vialetto ombreggiato da ciliezi e qui seguire la cresta come all'iti- 3,30). per la impraticabilità della sopra- Cavallo, per passare accento alla fino a pochi metri dalla fine della dal grande cardinale in una delle cengia stessa e si sale per una pa- sue numerose e proverbiali visite retina di roccia rossastra e assai pastorali. Sull'aperta costa la strada friable fino a pervemire su una cordiscende per un tratto, attraverso nice fortemente inclinata, che ta coltivi e si dirige verso Sommapraglia la grande parete. Dopo circa 20 da. Si prende allora una mulattiera metri si perviene su un minuscolo che si stacca a sinistra e si sale alle risalto (chiodo) che permette una vioine Casine di Aline, alle cui spal-buona assicurazione. Di qui, su esi-

versano onde portarsi in uno sva- guadagna la vetta (ore 4 da Villa sato canaletto roccioso allo sfocio di Lozio). del canalone dei Jarici, dove si tro va l'unica acqua di sorgente di tut-Villa di Lozio).

fb) Variante. - Dalla Val Baione sì può seguire un'altra via. Subito dopo la cisterna alimentata dallo stillicidio di una parete roc-ciosa, di fianco (ovest) del sentie-ro, sale lungo il fianco del Cimo-volo di Tenda, risulterebbe che la Fontana, di ghiale, che porta a ma volta dal conte Aldo Bonacossa una selletta. Valcatala si entra con la signorina Maria Sbrojavac-a sinistra nel Canale della Chiesa ca e il dott. Amedeo Sarjatti il 4 che s'alza senza difficoltà al cre-stone della Sella e per questo (vestone della Sella e per questo (vedi itin. g) si riesce alla vetta.

g) PER IL CRESTONE SUD.

ce, al piede di questa, si risale il del ballatoio vi è la sommità di uno piega verso destra e, con passaggio e) PER LA CRESTA ENE. — La sua natura selvaggia; la si risale ripiano della valle, dove è la priper una traccia di sentiero che si ma cas'na con il ciliegio (indicata to roccioso su cui è posta la croce spaccata, attraverso il vuoto termi- colo colatio, appena accennato. Lo ve per un lungo canale di detritti tiene dapprima a sinistra, poi sul erroneamente come Plague del Sain ricordo di Panelli (caduto dal nale della fessura, si raggiunge la si supera, si vince una paretina di che porta al Passo delle Ortiche e fondo pietroso, infine a destra di le sulla tavoletta Cerveno, riflievo fondo pietroso, infine a destra al le sulla tavoletta Cerveno, rillevo piedi di alte balze rocciose. La trac. 1936, e già indicata in passato cocia si perde poi sotto alcuni roccio- me Casina dei Forni), si seguono ni nerastri, alti e verticali, forman- a sinistra le trucce di sentiero e ci ti una gola che interrompe il vallo- si porta all'imbocco di un erto cane. Si monta allora per i ripidi pen- nale. Si percorre il canale e alla dii erbosi di sinistra e, rintracciato testata si raggiunge una sella, dalil sentiero, si continua per esso fino la quale si passa in un canale più a una trentina di metri dalla base a sinistra e al crestone meridionadi un roccione nerastro. Si piega a le. Seguendo la cresta della Sella destra su una cengia e si riesce al si arriva al punto in cui sbocca un disopra del salto, sulle scarpate er- profondo canalone (vedi itinerario bose e sulle ghiaie. Queste si attra- i) e più avanti, con facile salita si

h) PER IL VERSANTE SSO. to il vallone. Di qui si arriva alle E' formato da ertissimi e faticosisortiche e alle erbacce che precedono simi pendij d'erba, solcati da cala Casina di Val Baione m. 1748, naloni e interrotti da qualche barformata da pietre e poche tavole, ra rocciosa. La salita è sconsiglia-ombreggiata da un ciliegio, l'unico bile. Da Villa di Lozio si segue l'i-albero della vale. Dalla casina si tinerario 1) fino al Dosso del Carimonta un ghialone e per una trac- vallo. Poco prima della sorgente di cia che corre ai piedi dei roccioni S. Carlo si stacca a sinistra un sensi prosegue a sinistra e si risale il sale l'opposta sponda per altri due-canalone delle Ortiche, Superati alcuni tratti rocciosi, si monta per mente verso il fondo del canale. Si svasature e pendii erbosi (stelle alpine) e in ultimo per detriti e roc- il Passo di Valzellazzo e si attacca ce verso il crestone sud, poi, per es- il ripido canale del Passo della Basi raggiunge la vetta (ore 5 da gozza. Lo si risale fino al punto in cui si biforca e s'infila il ramo di destra che si perde nel ripido verfa) Variante — Si può conti- sante SSO, indi per faticosissime

Dott. Silvio Saglio

Da notizie pervenute troppo tardella Bagozza il Canale della cresta ENE venne percorsa la prilibera, dallo stesso Bonacossa e dal-l'ing. Giulio Apollonio, il progettista dei nuovi rifugi delle Alpi Occidentali, il 21 novembre 1920.

> SACCHI SMI Usati√dagli Alpini Vincitori di Garmisch

giovin son d ròcc. sull S osterié

col G e in cont 1

RIEVOCAZIONI STORICHE

L'Alpinismo con l'ombrello

e la penna di "oka,,

Quello che sto per scrivere, e le lavandaie nel vedere tutte signori miei, non è una burla le camicie conciate in quel moma juna verita storicamente do, facevano sciocche risate e assodata. Tutti certamente ri- da huone pettegole come erasport più in voga era l'alpini- feravano a costoro la scoperta, giovani e degli anziani che si divulgo fra gli ufficiali della viaggio era, per quanto ti portare le camicie, prendevaguarda i bresciani, la Mad- no tanto di forbici e giù un per la montagna era così dif nella parte mediana di tutte fuso che venivano stampati opuscoli se trattati sull'alpini- tomano. smo da diporto, con utte le norme sull'equipaggiamento, sugli accessori e sull'impiego rio, ma continuava con le mu. della giornata. In tali tempi un alpinista

bresciano d'adozione, il cav. Annibale Strada, tenente colonnello della Milizia territo. riale alpina delle valli bresciane, pubblico a Brescia nel 1885 cello esotico, molto raro, co-'Abbici dell' alpinismon che altro non era se non una gui- to il nome greco di «Oka». da pratica per fare « escursioni montane piacevolissime, con bile figurava pure l'ombrello, poca spesa e fatica.»,

Tutto il suo "Abbici" potedell'alpinista che l'autore ave re un alpinista, bardato di tutva inserito a lettere cubitali to punto arrampicantesi sulle alla fine del suo libro e che noi pubblichiamo per intero: 1) adotterai un costume solo; 2) non to porteral invano sotto i portici della città; 3) adotterai Dio sulle Alpi ed altri monti elevati; 4) userai stivaletti larghi, se vuoi camminare leggermente sulla terra: s) vestirai la camicia razionale il cappello ventilato: 6) non muterai la biancheria sudata ma ti scalderai con a cordiale dei bagnati» (che altro non ra che vino (cotto); 7) non portare con te che il puro necessario: 8) non mangiare, benon desiderare la carrozza e, fumare più del bisogno; Abbiel a dell'amico, ma compralo col tuo denaro.

Non era solo il decalogo però che conteneva i nuovi dogmi per l'alpinista moderno Tutto il libro era una descrizione minuta di particolari, lavatura accurata del corpo alla tosatura dei capelli, cose indispensabili, prima d'i-niziare un'escursione; ma ciò che di più rimarchevole aveva ottenuto lo Strada, era la ivoluzione causata nella biancheria maschile, al solo scopo li renderla più comoda e più adatta ai movimenti d'alpinisto. Le nostre ave e bisavole hanno preso un granchio maionza protestare.

CTIVINID

Coi sacch, i sci, i picozz e i giacch a vent,

prima che sponta el di, vestii all'alpina,

giovinotti e tosann, sù a cent, a cent,

Pinet e bosch de fo, pastur, sorgent,

osteriétt e crott che dann de tétta

Ecco la Valtellina che ve aspettal

che ve spétta i Montagn de Valtellina!

son de campann, battòcc de bergamina,

sull Stelvi, sull Disgrazia e sull Bernina.

col Grumel, coll'Inferno e col Sassella,

cont la Féd pussee pura e pusse bélia.

Giò per la val, cont l'Adda che tappélla,

e in scimma a tutt'i bricch la soa gesétta

CORRADINO CIMA

«Il nido dei falchi» nuovo documentario cinealpinistico del Guf di Milano - regia A. de Francesco - premiato al Concorso dei Littoriali del Cinema a Merano, che verra proiettato nel prossimo mese di novembre al Teatro della Triennale

ròcc e crepasc, giazzee e lenzoeu d'argent

corderanno che nella seconda no, dato il loro conosciuto de. metà dello (scorso secolo lo bole per gli attendenti, spifsmo praticato dalla massa dei così in un balcuo la notizia si equipaggiavano quasi per com- Milizia Alpina, i quali, lapiere una spedizione all'Eve- sciando gridare le loro donne rest, anche se la meta del loro dicendo che non toccava loro dalena. In quei tempi il culto taglio di 30 centimetri almeno le camicie che avevano sot-

> Non si fermava alla camicia la rivoluzione del vestiatande, il panciotto i calzoni e via via fino al cappello ventilato che — poichè non era ancora in uso la penna del gallo cedrone - doveva portare infisso quella di un ucnosciuto dai soli ornitologi sot-

Negli accessori, indispensaassicurato trasversalmente sopra il sacco. Certo sarà stata

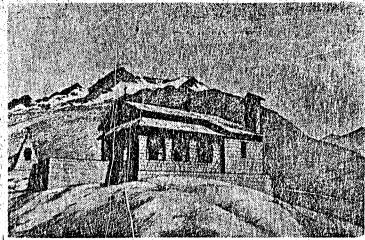
Ma il nostro autore si curaa anche dei pasti e degli al-Così, quando si arrivava in un paesello, magari dopo dieci

ore di marcia con una fame da lupo non bisognava gettarsi vava, Errore gravissimo! Bisognava prima fermarsi presva Nicola e noco contava in casa sua perchè il potere esecutivo delle casscinole e delle bottiglie era tutto nelle mani della signora Rosy, donna sulla cinquantina, alta, pingue, con una dozzina di rampolli fra cui « Ceco » bel giovanotto, da lei prediletto perchè sergente degli alpini. Allora presen- Coppa Di Sangro. tatevi con piglio militare — è renna del vostro cappello --

la porta anche « Ceco » — e poi senza tanti preamboli esponete i vostri desideri. Mentre sarete occupato nella consumazione fate gli elogi del pranro, chiudendo il discorso con l'esclamazione: « Gran bel corpo quello degli alpini ». Vedrete che tutto questo influirà sullo scotto finale.

Tali gli insegnamenti di que to « maestro d'alpinismo », e settant'anni or sono. Che cosa riassumersi nel decalogo una vignetta graziosa il vede- ne pensano gli escursionisti inoderni?

Consacrazione di una chiesetta alpina



Al rifugio Berni al Passo di dicata a S. Matteo per iniziati Gavia è stata lo scorso mese va del Comitato «Pro Chiesette consacrata dal Vescovo Mons. A pine» della Sezione di Bre-Macchi di Como la chiesetta de- seja del C.A.I.

PRIME ASCENSION

Direttissima nord del Monte Campellio

dornale, privo di senso pratico La bella punta più elevata facendo il lasso delle camicie fra la Val Adame, la Conca La bella punta più elevata con uno spacca laterale ed i Arno e la Conca d'Aulo in Valloro consorti pe prendevano un di Daone ergentesi a m. 2802 altro peggiore accettandole (Carta Auster-Tione und Adamello) già nostro osservatorio In che modo si muovono le durante la guerra e perciò sambe dell'uomo quando cambattuto dalle artiglierie auprina? Dall'avanti all'indietro, striache, fu salia dal versanti all'indietro, striache, fu salia del con Rino Parenti era anche il con Rino Parenti e

alle ore 4, alle 6 attaccammo lo sperone Nord tra Malga Dosso da Valtornenza a Cervinia, di Nocciola e il Dosso dei Foppi, sopra Malga Marosso e la vec con una larga voluta fino alla chia strada Lago d'Arno-Adame costruita dalla Società Elettrica dell'Adamello

Seguimmo sempre tale sperone, abbastanza pronunciato, nosto esattamente a Nord, e alle 9,20 arrivammo in vetta.

Eppure a sta' ar rifuggio è tanto bello! Che solo qui se po' trovà la pace!...

E poi, chi incontri qui, fatte capace.

Quella che chiama a te verso ogni cima

E mette er piede dove hai messo er piede!

Forse lui va 'ndo tu sei stato prima

Guarda co' l'istess'occhio innamorato

Le vette immense, solitarie e bianche

E quanno scenne le tie' chiuse in core

Ma un sogno, cià nell'anima, d'amore!

Ha freddo... ha fame... cià le membra stanche..

Le stesse cose immense der creato

Lo poi considerà come un fratello!

Se c'è venuto, cià la stessa fede

F. TOSTI

vette eccelse, al condiscendente riparo di un parapioggia!...

Le gare organizzate in Piemonte

razione, per il rapporto delle cui riportiamo le principali:

tà da destinarsi. di discesa al Sestriere per la 30-31 dicembre: Prova nazio-

31 dicembre: Prova nazionale

di salto a Bardonecchia. s gennaio: Trofeo Giovinezza di cue e le gara di fondo individuale per la di guerra.

Milizia universitaria a Bardonecchia. 5-6 gennaio: Riunione internazionale di discesa libera e ob-bligata al Sestriere, per la Cop-

7 gennaio: Gara internazionale di salto al Sestriere. an gn insegnamenti di que" maestro d'alpinismo », e nazionale di discesa per la Copsi praticava l'alpinismo pa Tre Funivie al Sestriere:

21 gennaig: Campionati di zo-na a Bardonecchia. 28 gennaio: Trofeo Peyron,

2-3-4 febbraio: Campionati na-

2.a categoria a Bardonecchia 18 lebbraio: Gara nazionale a

s marzo; Trofeo Riv, naziona. bare il mistico raccoglimento di le di discesa al Sestriere. quella giornata e rivivranno in noi Trófeo Caretta, nazionale a staffetta a Claviere.

sa di Sestriere. 24 marzo: Coppa Figli di E freddo dei ghiacci e della morte e doardo Agnelli al Sestriere.

Coppa Tabor (sci-alpinistica) gran fondo a Bardonecchia.

La strada alla Casa del Dopol. sivico di Milano a Cervinia

Il Dopolavoro civico di Milano, che nel novembre dello « Presente ». scorso anno inauguro la sua Casa alpina al Breuil, a 2075 metri, ha inaugurato il 13 corrente la strada che porta fino alla Casa stessa, sul cui ampio piazzale si può ora giungere in torpedone. E' un ramo che si stacca dalla comunale che conduce 1500 metri, il quale s'inerpica Casa. Finora la si raggiungeva per un erto e faticoso sentiero.

La inaugurazione è stata fatta dal Federale di Milano, il quale ha visitato la vasta Casa. granima: esprimendo vivo plauso per

richiesti nell'Esercito

Il Ministero della Guerra ha indetto un arruolamento di 4 mila allievi specializzati ri partiti nei vari rami, fra i mila allievi specializzati, riper iscrizioni ed informazio-partiti nei vari rami, fra i quali sono in primo luogo scia-nismo del GUF Milano, duranlori e rocciatori.

All'arruolamento possono concorrere i giovani dai 17 ai 26 anni e le relative domande con i documenti prescritti do-Comando del Distretto di leva o di residenza. Gli ammessi all'arruolamento dovranno assumere la firma di due anni e frequentare un apposito corso di quattro mesi, superato il quale saranno nominati aspecializzati » e assegnati quindi a determinati corpi o reparti, secondo le esigenze di esercizio e vranno essere presentate al Comando del Distretto di leva determinati corpi o reparti, se condo le esigenze di esercizio e tenendo anche conto possibil-mente dei desideri degli interessati.

Anche il «Corriere della Sera» si è degnato pubblicare poche righte in corpo sei, ma è stata una degnazione un po'... pelosa percessati.

successivamente essere am- surda, messi alla carriera continua- Anzit

VARIE

II Prefetto di Aosta a Cervinia, — La mattina del 12 corrente S. E. Chiar-lotti, muovo Prefetto di Aosta, accompagnato dal Questore, na computo la iniziala e spronata; vi hanno par sua prima vista agli impianti turistici di Cervinia, portandosi in funivia sino alla stazione di confine sui Pian Rosà, interessandosi poscia minutamente dell'organizzazione di questo primario centro sportivo e turistica internazionale.

sull'Adamello

o un sudario di pioggia, un'aria La sera del 12 corrente si è riunito a forino il Direttorio provinciale della F.I.S.I., alla presenza del comm. Giacomini, sti giorni una vita di colossi solisegretario generale della Fede- tari. Nessuna traccia di chiodi sui sentieri; nessun grido di richiamo portanza pei colleghi del Corturba il silenzio, i violatori delle vette riposano, sognando nuove imono portanza pei colleghi del Corturba il silenzio, i violatori delle cattedra devono essersi sentiti offesi all'idea di lasciare il noso il tabaccaio o il droghiere zione del calendario per l'antico del calendario per l' re impulso alle gare di fondo e di salto, si è stabilito in linea di massima il programma che comprende oltre 35 gare, di cui riportiamo le principali. rena quiete della solitudine, i mor-23-24 dicembre: campionato rena quiete della somudine, i mor-piemontese del G.U.F. in locali, ti dell'Adamello, i gloriosi e baldi difensori delle crode e delle vette, 26 dicembre: gara nazionale i leggendari eroi di Croda Rossa e di Passo Tre Croci vegliano nel Sacrario del Passo del Tonale e i il piglio di « Ceco» — mettete nale con classifica combinata più fortunati sulle cime alte e nei nervio, fedele ed affezionato soin mos ra senza affettazione la fondo e discesa a Salice d'Ulpienna del vostro cappello — zio (organizzata dal C. S. To ni altero sacri e il vento porta l'eco escenzio per la discontrata del contrata del contra lontano delle loro voci, che si rac-contano, come in lunghe veglie le contempla stando al basso, ma ce del rifugio Plan de Corones, lotte e le fatiche di quattro anni stenza invidiabile, invidiabilis-

iostro cuore e il sangue rosso del

Goliardi milanesi portano il loro gagliardetto, consacrato dalle lotte Squadriste e dal sole africano, questa volta il nostro animo è sgombro della volontà di lotta e di staffetta per il Trofeo Guanti inviolata spinge i nostri muscoli; alla Capanna Kind. quella giornata e rivivranno in noi le imprese e le lotte gloriose ed 17 marzo: Gara sci-alpinistica oscure dei nostri quattro anni di Trofeo Bron alla Rogno, passione, I morti ci narreranno dei rombi del tuono e del cannone del ci riconosceranno come loro figli per la stessa volontà indomita, per 31 marzo: Gara nazionale di la stessa fede che ci anima e ci guida. E là sulla vetta, da dove le te un soggiorno che definirei cime coi loro noti profili compon- di antica montagna. Il suo agono il confine della Patria lancere- cpetto e la sua fisionomia dimo il nestro appello che si ripercuoterà di roccia in roccia, fino

Piero De Giorgis

La Sezione Alpinismo del Guf Milano all'Adamello

nei profondi crepacci e da lontano

come in un soffio lieve tutti i no-

stri morti risponderranno in coro:

niversario della Vittoria un pellagrinaggio a l'Adamello per La gita, a carattere sci-alpi-nistico, si effettuera nei giorni 4 c 5 novembre. Eccone il pro-

Giorno 4 - Ore questa magnifica realizzazione dalla sede del G. U. F. in Piaz-

signaphi le pelli di 100a), e do-vranno inoltre provvedere per-sonalmente per tutte le colazio-ni al sacco, nei giorni 4 e 5. La comitiva verrà accompa-gnata dalla guida alpina Fausti-nelli di Ponte di Legno La quota, comprensiva di viaggio e pernottamento, è fis-sata in L. 50.

te le ore d'ufficio.

MINIME...

A coloro che verranno nominati « specializzati » sarà corrisposto, oltre l'assegno del grado, l'indennità giornaliera di lire due (nette L. 1,55). Inoltre potranno concorrere all'avanzamento a sergente e l'avanzamento a sergente e successivamento essere am surda.

Anzitutto il nostro giornale non ha carattere speculativo, ma L'inizio dei corsi avverrà il poi per puro dovere di cronaca bisognava indicare da chi era stata inaugurata la croce.

Dalla lettura del previssimo resoconto corricristico si po-trebbe credere che è sorta cost per germinazione spontanea dal-la roccia....

Abbiamo insistito per mesi e

mesi nella sottoscrizione, da no iniziata e spronata; vi hanno par nutsmente dell'organizzazione di questo primario centro sportivo e turistico internazionale.

La Valle del Sorne ed il Monte
Baldo saranno adeguatamente valorizzati per lo sci, nella prossima stagione, a cura dei comuni di Brentonico e di Caprino, che vi sono particolarmente interessati.

rellativa all'attuazione della proposta; abbiamo avuto anche
qualche «grana» con coloro
che erano di parer contratto e
che ad un certo punto pareva
volessero metterci i bastoni
nelle ruole (anche facendo della carità cristiana questo può
accadere!); ci siamo improvvi-

mbracolo a trovare un mezzo automobilisticò.

Il successo morale della mani festazione è stato quale non lo mmaginavamo: basti notare che i è intervenuta la consorte del re: dal lato finanziario abbiamo

campa cent'anni

L'esempio di un dottore di 78 anni

Il dott. Luigi Pedrioni di Ma Essi più che mai sono vivi nel sima a 78 anni, quanti ne conta

Lo scorso aprile sall al Trenta loro sacrificio rende sacre le rocce ferrigae sulle quali vive scritto il motte della loro divisa: « Le Frontiere fron si discutono ma si difendono ».

Ogni anno nell'anniversario della Vittoria, come in un Sacro Rito i Vittoria, come in un Sacro Rito i Lo scorso agosto percorse Va follato di sciatori; egli aveva in-tenzione di raggiungere la vetfondo e discesa, alla Capanna sulla cima dell'Adamello. Le vet la dell'Adamello, ma ne ju imte e i colossi silenti ci perdonino, pedito dal tempo avverso. Dopo pochi giorni sali al rifugio Guel-la ed in vetta al Tremalzo, a l'immenso panorama conquista, nessuna via nuova e dell'Adamello. Chi non si angura di avere a quasi 80 anni mile? La ricetta: andare sempre, in qualunque età, in mon-tagna, naturalmente a piedi e non in auto o in funivia...

LIMONETTO

Frazione arcadica

La frazione di Limone, Li monetto, concede al villeggiancono subito a chi vi entra che egli non incontrerà per le viuzze pietrose e fra le casette dai balconi di legno la vita turze pietrose e fra le casette dai le ricoperte di fettro o di corda dall'i alpinisti italiani hanno balconi di legno la vita turintrecciata non ha raggiunto lo nito delle Alpi accidentali, ragbinosa dei grandi centri turi- scopo. Eppure sono sempre esi giungendo la purete nord del stici modernissimi, ma che invece qui ogni legame con le inflessibili regole della società italiani, i quali hanno compiusi è sciolto, che che qui finalmente si ridiventa creature matici per l'adozione di questo della libera terra. Un albergo senza tante pre-

tese, una pensioncina e qualche casa con camere adattale ma che offrisse una maggior Anche quest'anno, la Sezione a ricevere i forestieri nella stapresa sulla roccia in qualunque
dipinismo del G. U. F. Milano gione estiva, formano tutto lo condizione e per questo era nerganizza in occasione dell'an- insieme dell'industria turisti- cessario trovare un tipo di gomca del paesetta: n'è una botte. guccia che vende di tutto. Nei mesi estivi rappresenta quindi una meta indicatissima per assillanți responsabilità che per roccia, ma si è affermata e dalla truppa della Scuola d'alderivano dal disbrigo degli af insuperabile anche sul terreno pinismo di Aosta. Si è risconcadica vita tra prati floriti, bo-schi stormenti, musiche di creata una specie di scarpa uni-fronto agli usuali scarponi chio-

torità locali.

Notevole la rapidità con cui è mello; ore 9,30: arrivo in vetta: gegni meccanici in moto.

stata compiuta la strada: 40 gegni meccanici in moto.

stata compiuta la strada: 40 ore 10: partenza; ore 12: arrivo al rif. Garibaldi. Colazione ore 6: partenza; ore 12: arrivo al rif. Garibaldi per Temù; ore 17: arrivo a Temù e partenza in topedone per Milano; ore 21: arrivo a Temù e partenza in topedone per Milano; ore 21: arrivo a Milano.

Nei primi sei mesi di gestione della Casa, vi sono state 12.645 presenze con 3106 dopolavoristi di tutte le categorie.

Sciatori e rocciatori

richiesti nell'Esercito sa dell'Abisso rivela, lassù, in capo al largo vallone, la sua struttura incastonata di roseofulgenți nevai: le sue torri di pietra, i suoi pinnacoli nevati lampeggiano come fossero lambiti da altissime flamme ed illuminano tutte le estese onde di neve sottostanti.

Tra l'ergersi delle guglie fuggenti verso il cielo risplendono di sfavillanti iridescenze le magnifiche pendici dei prati della Chiesa: un vapore imbevuto degli aurei raggi ri-

Anniversario della Vittoria sati organizzatori di una gitapellegrinaggio in tempi come gli
attuali, riuscendo per un puro
dimenticabile: egli, uomo aNella serata, mentre percormante dello sport, dell'aria pu- reva il sentiero che conduce al deve scendere, fa certamente proposito di ritornare.

E' bene che gli sciatori italiani imparino a conoscere questa bellissima località che. come tante delle nostre Alpi, non è ancora troppo nota, solamente perche vi mancano quelle attrezzature ultracomode che riducono il nobile alpinitartarini, tipi da larga poltro-

Nino Zoccola

Tragica fine della custode del rifugio Pian de Corones

Di una sciagura alpina è ri masta vittima nella notte dal 7 all'8 corrente la signora Amelia della Sezione di Bolzano del C.

La donna, dopo essere seesa bich i più affettuosi sentimenti a Brunico per alcune compere, di condoglianza.

rissima, delle radiose bellezze rifugio, dal quale distava ormontant, appaga qui tutta la mai poche centinaia di metri. sua passione: a sera, quando è stata sorpresa da una tormenta Tradita dalla oscurità mentre la bufera ad imperversare, la disgraziata signora deve aver smarrito la strada. Colta con ogni probabilità da malore, dopo aver a lun-

go vagato in cerca del rifugio ha dovuto soccombere. La salma della disgraziata morta per assideramento, è sta-ta ritrovata la mattina del giorsmo ad un diporto di grassi no 10, dalle squadre che si erano portate alla ricerca della Lubich e trasportata a Brunico. ove si sono svolti in forma so-

enne i fun**eral**i. La signora, fervente alpinista avute in gestione per molti anni, prima che le venisse affidato il rifugio Plan de Corones, quello del Tuckett nel gruppo del Brenta. Al suo nuovo compito si era dedicata con passione e sotto la sua direzione il Plan de Corones prometteva un florente sviluppo. Il A.I. di Bolzano a nome di tutti gli alpinisti altoatesini, ha spresso alla famiglia della Lu-

Il lusinghiero giudizio del Bergsteiger sulla scarpa Vibram

li numero di luglio del Berg-Nel corso di questi esperimenti steiger, Pautorevole rivista del bautschen Alpenverein, edita a Monaco di Bayiera, reca il se-le quali sono state vagliate ed quente articoletto redazionale apprezzate le varie possibilità sulia scarpa a suola di gomma di utilizzazione della nuova so-livo in guanto non si tretta di Vibram, tanto più significa-latura, tivo in quanto non si tratta di I due creatori della tivo in quanto non si tratta di pubblicità pagata, ma di un vero e proprio articolo di testo scritto da un collaboratore del la Rivista stessa, che evidente mente deve aver apprezzato le mente deve aver apprezzato le mente deve aver apprezzato le constituente deve aver apprezzato de la constituente deve aver apprezzato le constituente deve aver apprezzato de la constituente deve aver apprezzato le constituente deve aver apprezzato de la constituente deve aver apprezzato de la constituente deve aver apprezzato de la constituente de la constituent eccezionali qualità di questo Con le scarpe di loro creazio prodotto della nostra industria Con le scarpe di loro creazio odotto della nostra industria ne essi hanno superato le diffi-la geniaità dei criteri che ne colta della prima scalata della nanno ispirato l'ideazione:

«E' da decenni che si continua. Badile (difficollà di 6.0 grado, no a far tentativi e prove con scarpe da roccia fornite di suo- le di gomma. I risultati non furono mai soddisfacenti. E' vero che la suola di gomma ha il vantaygio di fare buona presa mi scala di Covelli vartaygio di fare buona presa mi scala di Covelli vartaygio di fare buona presa mi scala di Covelli vartaygio di fare buona presa mi scala di Covelli vartaygio di fare buona presa mi scala di Covelli vartaygio di fare buona presa mi scala di Covelli vartay di coveni di c vantaggio di fare buona presa ma scala dei Gemelli pel sulla roccia asciulta, ma è al-sante Nord, un'mpresa at trattanto vero che se questa è assa più difficile di quella dello umida o addirittura bagnata, si spigolo nord del Pizzo Badile. è perduti. Il ritrovato delle suostiti alpinisti che hanno credu-

Il loro scopo consisteva nel trovare prima di tutto una proma dura e nel medesimo tempo pleghevole. I tentativi sono stati ora co

ronati dal miglior successo, con sorprendente risultato. La nuo-

iscia parete nord est del Pizzo Altri alpinisti italiani hanno giungendo la parete nord del-l'Aiguille du Dru, nel Delfinato la parete sud est del Picco spard e la parete nord dell'Aile Froide; indi due ascensioni in-vernali del Cervino ed altre ancora, adoperando sempre la fa-mosa scarpa con suolatura di gomma.

Non meno buoni furono i ri-sultati ottenuti nelle Dolomiti: dalla parete sud della Marmo-lada alla Schleierkance ed alla Langkofel-Nordkante.

In seguto a questi riusciti e sperimenti gli alpinisti che li hanno effettuati sono rimasti chi ha i nervi logorati dalle va suola non è soltanto ottima la anche provata dagli ufficiali nuova suola. La calzatura è stafari nelle città moderne: l'ar- dove finora era necessario lo trata in questa calzatura un'al



Autopulman di lusso a nafta

VIA G. B. VICO, 42 TEL. 41.816



con chiodatura in gomma per tutti gli alpinisti

CONCESSIONARIA S. A. CALZATURIFICIO CORNUDA E in vendita presso i migliori negozi di articoli sportivi; chiedere gratisuma nuale tecnico illustrato.



LA GRANDE IMPRESA ALPINISTI-CA, LA SALITA DELLA PARETE NORD DELLA GRANDES JORAS-SES PER LO SPERONE DELLA PUNTA WALKER E' STATA EF-FETTUATA DAI LECCHESI CAS-SIN, ESPOSITO E TIZZONI, CON SCARPE "YIBRAM"

110-XVII.

com-zioni nolto

to al-

piepri-licata ilievo o ca-alla dal-e più Sella a un rario ita si Villa

O. a ca-bariglia-ie i'il Ca-ite di interdueuova-le. Si o per tacca a Bano di

ss/me iltimo (ore aglio

tempo he la a pri-cossa javac. i il 4 venne calata e dal-ogetti-ol Oc-920.

U.G.E.T. Sezione C.A.

Regaliamo ai soci della U.G.E.T.

Ad ogni nostro socio e per ogni nuovo socio che presenta entro il 31 dicembre p. v. regaliamo a scelta uno dei sequenti

volumi.	
Agostino Ferrari: «Nella catena del Monte Bianco» L. 12	,
Guido Rev: «Il tempo che torno»	,—
Attilio Viriglio: «A fil di cielo»	
Franco Grottanelli: «Ricordi di montagna» » 12	,
A. F. Mummery: «Le mie scalate melle Alpi ce mel	
Caucaso »	
Adolfo Balliano: «Il vento del sud»	
Giuseppe Mazzotti: «il giardino delle rose» » 12	
Guido Rey: « Alpinismo acrobatico » » 16	•
L. A. Garibaldi: «L'anima della montagna»	•
E. Whymper: « Scalate nelle Alpi »	
Abate Henry: «Le raye di soleil»	
Eugenio Sebastiani: «Il male del monte» » 10	
Giovanni De Simoni: «Ragazzi sui tremila.» » 10	,—
Mario Zino: «Dove sei stato»	.—
Anche le ultime novità:	

Gabriele Boccalatte: « Piccole e grandi ore alpine ... L. 20,-Guido Rev: « La fine dell'alpinismo ». UGETINI! Nella cerchia dei vostți amici è facilissimo trevare dei nuovi soci.

1939-40-XVIII

E' iniziato il tesseramento per l'anno sportivo 1939-40-XVIII siamo certi che i soci tutti, nel preciso intento di agevolare al marinai che vi godo massimo il cammino della U-saluberrimo e caldo. get, effettueranno il pagamento con tutta sollecitudine.

Unione Alpinisti UGET-OND: dal 15 ottobre. Socio effettivo, L. 23 - Socio convivente L. 14 - Quota di ammissione L. 2,50 - Tessera L. 1. Alpinistico Italiano. 'Centro

Socio ordinario L. 40 più L. 5 per assicurazione infortuni - So-cio aggregato, L. 30 - Socio con-vivente UGET aggregato CAI, E' indispensabile ritirare in Se-

GUF e GIL:

Ugetini,

Socio ordinario, L. 19,50 - Socio aggregato L. 9,50.

Tessera L. 2,50. Gruppo Cine CAI-UGET: quo ta annuale L. 2,50. Tessera OND, L. 8,50.

Tessera per riduzioni ferro-Credenziali per riduzioni fer roviarie, L. 2.

versate al più presto lo quo ta sociale e procurate dei nuovi

Necrologio

Si è spento il nostro affezionato consocio e carissimo ami-co Bedetti Giovanni. Giovane di anni e di cuore, ugetino e alpinista entusiasta, ha sempre seguito passo a pas-so la marcia della sua Società

dando con entusiasmo la sua fattiva collaborazione circoscrivendo il Suo operato nel silen-zio e nella modestia. Abbiamo vissuto con Lui ore 2 di tanta cordialità alpinistica 3

Uget, dove di anno in anno ritoriava per vivere la rude vita
di mani la Sala - Marmolada L. 8
6) Alpi Venoste - Breonie - Passirie

Era appena giunta la notizia che due nostri alpinisti erano dispersi sul Monte Beanco che immediatamente si avvio verso la sua tenda, prese la fedele piccozza, atterro il succo e a passi lenti, seguito da altri alpinisti, si mise in marcia ver so l'alto

Con la dipartita del caso Beiletti perdiamo uno dei nostri migliori soci ed un prezioso amico. Il senso di costernazio-ne che ha colpito la famiglia Ugetina alla ferate notizia dice tutto l'affetto che Lo circondava ed il Suo ricordo resterà in noi come esempio di bontà e modestia, doti preclari nel ca-rattere dei forti e degli ardi-

Al caro amico tutto il nostro At famigliari provati da tanto dolore l'espressione del nostro più sentilo cordoglio.

Gite turistiche Sabato e Domenica 28-29 otto-

ble - Gita a La Spezia, al suo golfo ed alle Cinque Terre. voita... Siberiana Torino vi invitiamo a trascorrere con noi due giorini in letizia nell'incantevole golfo di La Spezia. Speziamo anche di poter fare una capatina in ano o due caratteristici paesetti costituenti le così dette Cinana Tarra a do

Quote sociali Anno sportivo scogliera che cade a picco sul che rispon-Vernazza. Corniglia, Manaroja er e Riomaggiore, furono un gior-e no nidi di pirati saraceni, ed marinai che vi godono un clima

Il programma dettagliato sa-rà distribuito in sede a partire

Attività culturale

Domenica 22 ottobre - Visita gli uffici ed impianti del Giornate «La Stampa».

de lo speciale biglietto che viene ceduto contro versamento di

Quota di ammissione L. 2,50. Corso addestramento e perfezionamento

Sci CAI-UGET Il lusinghiero successo dello scorso anno, le varie richieste che ci pervengono ci obbligano ad annunciare immediatamente che anche quest'anno verrà organizzato, esclusivamente per i soci della Uget, il noto Corso di addestramento e perfeziona-mento Sci-CAI-UGET. Saranno ancora i maestri del

a Scuola nazionale di sci di Bardonecchia ad importire le le cioni ai nostri soci. Dato poi che è nostra inten-

zione di limitare a 50 gli iscrit-ti al corso, preghiamo fin d'ora i soci che intendono partecipar-vi di darsi in nota presso da

Guide in vendita presso la Segreteria

Alpi Marittime L. 20 Pale di S. Martino L. 20 Masino - Bragaglia - Disgrazia li-

Stelle alpine. - La piccola Maria Luigia è venuta ad allietare la casa dei consoci Maria e Giuseppe Lupo. Felicitazioni ed auguri tanti.

VENARIA REALE

- Dal giorno 27 settembre u è venuta a far parte della famiglia Ugetina la piccola Elena-Caterina, fi-glia dei soci Natale e Antonietta Com-Alla neo scarponina e ai genitori

elici i più sinceri auguri. Biblioteca sociale. — La nostra pic-cola biblioteca alpina comincia a fun-zionare. Ci sono giunte gradite le of-ferte del nostro Vice Presidente Qua-ranta e dei soci Giuglardi e Mi'one. Vivi ringraziamenti.

Prima d, affrontare i rigori invernali di questa nostra talla direzione. — Sarebbe tanto gradita volta... siberiana Torino vi invitanto e traccorrante del nostra sede e iniziativa del frequenza di tutti i soci presso la nostra sede e nobe nostra del nostra sede e nobe nostra del nostra ratteristici paesetti costituenti mente, e se a qualcuno sembrano quelle così dette Cinque Terre e dove non si è mai visto un cavallo ne un automobile, perche Tunico mezzo per affidarci dispersiva disponibilità finanziaria alla sezione per svolgere sempre meglio il è ia ferrovia. Aggrappati alla programma alpinistico

ROMA - Via Gregoriana, 34

C.A.I. Sez. dell'URBE

Riunione del Consiglio direttivo Sezione e preparare con assidua cura i neofiti all'esperienza del-11 4 ottobre a sera il Presiden- le quote maggiori.

primo rapporto al nuovo Consiglio direttivo. Erano presenti tutti i dirigenti in carica, tran-ne i rappresentanti del G.U.F. ta la situazione sociale e in par-ticolar modo i seguenti argo-

Gite. - Ha riferito in proposito il camerata Venanzi, nuone, esponendo i criteri che gui-

vo Presidente della Commissioderanno lui ed i suoi collabora tori nell'organizzare questo importante settore dell'attività so-

Tale criteri si inspireranno fondalmente alle tradizioni alpinistiche del C.A.I. non trascurando, però, la parte propagan-

Amministrazione. -- Il bilan cio consuntivo e la situazione la Sottosezione di Meta). — Ap-dei conti saranno discussi nella puntamento alla Stazione Tertutti i dirigenti in carica, tranne dei conti saranno discussi nella ne i rappresentanti dei G.U.F.

Il camerata Brizio la salutato per ora con piacere che to tutti i convenuti e li da ringraziati dicendosi sicuro della gituazione finanziaria è a loro attiva collaborazione nel l'interesse del nostro sodalizio.

E' stata quindi esaminata tutta la situazione sociale e in nut-ta la situazione dei conti saranno discussi nella puntamento alla Stazione Ter-tuvo e riconoscette ringraziamento; sia dei conti saranno discussi nella puntamento alla Stazione Ter-tuvo e riconoscette ringraziamento; sia dei conti saranno discussi nella puntamento alla Stazione Ter-tuvo e riconoscette ringraziamento; sia dei conti saranno discussi nella puntamento alla Stazione Ter-tuvo e riconoscette ringraziamento; sia dei conti saranno discussi nella prossaranti dei conti satato per ora con piacere che da Meta alle 20,40. Pernottamenti dell'intertivo. Stella alpine: Anche quel simpaticona della situazione tintaria è a Meta alle 20,40. Pernottamenti dell'intertivo a Meta alle 20,40. Pernottamenti dell'intertivo a Meta alle 20,40. Pernottamenti dell'intertivo a dell'intertivo a mini alle ore 14,130; artivo a Meta alle 20,40. Pernottamenti dell'intertivo a Meta alle 20,40. Pernottame

> Servizio stampa e propagan- gne (Monte Pallanzana). — Par-da. — Questa attività curera tenza da Roma (treni laziali -con tutti i mezzi la propaganda via Princ. Piemonte) ore 8,40 le la diffusione della nostra or-ganizzazione e si interessera di Arrivo a Viterbo ore 10,48. Bre-

Commissione tecnica. - Il camerata prof. Arredi ha riferito i più bei libri di montagna

portati a termine nella zona o-rientale del Velino. Sono state rese note le trattative in corso con il Ministero dell'Aeronauti-ca per un impianto di stazione metereologica al rifugio Duca progetto di costituire presso il degli Abruzzi. Merce un prossi Comando Federale dell'Urbe di mo accordo la nostra Sezione Reparti Alpini della G.I.L. che godrà di un non trascurabile dovranno svolgere la loro: atti-Massa d'Albe, la nostra Stazione rifugio « Monte Velino » sarà linee generali, sarà accuratamente preparato anche nei suoi trasferita prossimamente in altri locali meglio rispondenti aldivenire realtà già nella prossimamente preparato anche nei suoi particolari in modo che possa divenire realtà già nella prossimamente del reterito del reteri lo scopo. Anche pel rifugio Um-berto I al Terminillo è allo stuberto I al Terminillo è allo studio una nuova sistemazione che prossimamente sarà in atto, e che si spera possa assicurare ad esso uno sviluppo consono a quello della zona. Dopo gli ultimi lavori eseguiti al Sebastia e contribuiscano con la loro for contribuiscano contribuiscano contribuiscano con la loro contribuiscano contribuisca mi lavori eseguiti al Sebastia-

Rifugio Graziani. — Il Duca

tiziario de «Lo Scarpone» at-traverso il quale sia pure in sintesi, saranno esposte tutte quelle notizie che possono tor-nare utili ai soci, mettendoli al corrente delle varie iniziative a prossimo anno, onorando così beneficio di un sempre migliore funzionamento della Sezione. sciallo Graziani.

Quanto prima verra handito merata proi. Arredi na riierito sull'attuale condizione dei no-stri-rifugi e sui recenti lavori naro per una monografia della di segnalazione che sono stati zona intorno a Campo Staffi. portati a termine nella zona o-

G.I.L. — Il Vice-presidente ca-merata Bettoja ha riferito sul vantaggio che ci consentirà di vità con la collaborazione di e-migliorare il servizio del « Duca lementi tecnici del C.A.I. Il prodegli Abruzzi». In seguito a getto, che ha già avuto l'appro nuove intese col Podesta di vazione del Federale nelle su sima primayera.

e contribuiscano con le loro forni, questo rifugio trovasi ora sufficientemente attrezzato per servir di base ai visitatori del Velino. Si deve purtroppo rilevare che perdura ancora ai danni del Sebastiani qualche tentativo vandalico da parte di turisti incoscienti ed irresponsaristi incoscienti ed irresponsa-bili che malauguratamente non è stato possibile d'individuare.

Alla fine della riunione è sta Caffarelli riferisce che si è ormai passati dalla fase di prompetto alla fase di esecuzione di questa importante opera. Infatti si sono già iniziati i lavori per la costruzione della cisterna per la costruzione della cisterna della cisterna per la costruzione della cisterna d che dovrà rifornire, non trovandosi in sito una sorgente naturale, l'acqua per i lavori di costruzione. Grazie all'efficace interessamento dei componenti la
Commissione incaricata dell'otusiasmo alpino.

Situazione soci al 26 settembre u. s.

Categoria	1 44 1	Sezione	Sottosezioni	Fotale	Hanno pagato	
Ordinari		115	89	596 15 207	507 13 173	89 2 34
G. I. L. aggregati G. U. F. ordinari		14	4 16	18 406	175 18 341	100
G. U. F. aggregat		129	- 26	42 155 48	25 109 48	
Vitalizi				. 4	48	
	.Totali	1340	151	1491 •	1238	253

· I Rifugi sono sacri

La nostra Sezione ne ha pochi e poveri, sparsi in maggioranza per gli Appennini: Gran
Sasso Velino, ecc., ma sono l'unico e prezioso asilo in zone
vastissime e spopolate, per questo ei sono maggiormente cari
e li vorremmo plu amati dai soli vorremmo plu amati dai so-

1. rifugi e gli altri mezzi — sentieri e segnalazioni — che atutano l'alpinista a salire sono i segni evidenti del nostro amore per la montagna e dove mancano vuol dire che la civilta nella sua forma più cletta — la volonta disinteressata di ascendere — ancora non è arrivata in quella zona. Ecco perchè invitiamo i soci ad amare i rifugi e a collaborare insieme per migliorarne l'attrezzatura e per custodirli con gelosa cura.

meltano di intraprendere nuovi Una bella stella alpina è sbocciata sulla finestra radiosa della vita
dei consoci Adriana e Domenico Otversi niorni lassa a nodore niordei consoci Adriana e Domenico Ot-tone.

La famiglia Ugetina si congratula vi-ni felici, chiediumo di munirsi di minio e di pennello è di ar-ricchire di segnalazioni le vie di accesso o di tracciare le vie di ascesa dal rifugio alle vette.

Ma a tutti indistintamente noi giato che li respinse nell'incerrio Emanuele II in Val Grisenza, tratezze della bufera e delle valanghe. L'alpinista affida la sua
stessa esistenza alla assicurazione che il rifugio gli garantisce un asilo, e se questo, per
l'alpinista affida la sua
diso, ascensione della vetta omnima
discesa per il colle dell'Ape, traversata
del ghiaccialo della Tribolazione. Val
Nontev. zione che il rifugio gli garan-tisce un asilo, e se questo, per la delittuosa opera di alcuni incoscienti o malvagi, trova il ri-fugio inospitale, si sente tradi-to nel più sacro dei nostri af-

fetti: l'amore per la montagna. Vi sono soci, e specialmente socie, che quando vanno in un rifugio prima di lasciarlo ama-no ripulirlo con cura meticolopiù ancora della propria casapendo quanto sia caro a chi arriva stanco trovare un luogo ospitale ove riposare. Noi amiamo additare questi soci al-l'ammirazione di tutti, stcuri che, se qualcuno finora non ne ha seguito l'esempio, lo ha fat-to più per ignoranza che per

Calendario gite

21-22 ottobre - Monte Viglio (gn. 2158), (in collaborazione con

d mezzo dene consuete ganizzazione e si interesserà di Arrivo a Viterbo ore 10,48. Brepappalere Pasqualina in quel di Bersoci e non scal, in maniera da correscipitatione di corsi culturali, serate cinematorafforzare da compagine della grafiche, ecc. Migliorerà il nosacco, distribuzione di abbon-

danti marroni, festa campestre,

Roma ore 22,20.

Possono intervenire non soci e saranno graditissime le famiglie. La gita è molto fa-cile e divertente. Biglietto festivo individuale L. 14. Diretotri di gita: Raumgarta: di gita: Baumgartner e Ve- Pialeral,

Iscrizioni sino a venerdi sera 27 corr.

5 novembre - Monte Scalam bra m. 1402). — Partenza con le Ferrovie Vicinali (via Princ. per migliorarne l'attrezzatura e piemonte angolo via Gioberti) per custodirli con gelosa cura. Noi chiediamo ai soci, per venire al pratico, non solo l'aiuto di generose offerte che ci per S. Michele, alle ore 12,30. Sosta Partenza lavori, ma anche regali di cose dalla vetta ore 14, arrivo a Pi affezionatissimo frequentat utili ai rifugi, che servano a glio ore 16, sosta, partenza ore questo nostro rifugio Zamboni.

migliorarne il conforto. Ed u 17,30, arrivo a Roma ore 20,50. Questo nostro rifugio, nel graphi del conforto del con

Prieste, nel gruppo della Ma-

Attività sociale

Ma a tutti indistintamente noi chiediamo di aver un religioso sacro rispetto del rifugio. Ogni qualvolta ci arriva la notizia che in un punto qualsiasi delle alpi o degli Appennini un rifugio è stato profanato, ci ritorna alla mente l'eco delle roventi frasi dele Presidente Generale, dette in occasione della morte di Ottorino Mezzalama, causata appunto da un rifugio sacchegiato che li respinse nell'incertezze della bufera e delle variatione del ghiacciaio del Gran Paraversata del ghiaccia del Gran Paraversata del ghiaccia del Gr

Una cordata composta dai camerati L. Bellotti, F. Tabelli, Mario e Carlo Vicentini ha scalato quest'estate Tor-tles (3905), il Cevedale (3778) e la Ci-

ma Vertanna (3544). Il socio G. Scipioni di Tivoli, duran-te la sua permanenza all'Attendamen-to nazionale del C.A.I. al Catinaccio. ha svoito la seguente attività: Roda d Vael. Catinaccio. Cima Davol. Punta dele Coronelle, Torre Plaz, Stabler e Winkler. Inditre alouis interiorsanti traversate per i Passi Santher, Coro-nelle, Vajolon e Cigolade.

Generosità di Gerarchi

Il nostro Presidente ha regalato alla Sezione un utiliss mo duplicatore che permettera alla Segreteria di economizare sulle spose di tiratura di program-mi, circolari, ecc. li Vice Presidente camerata Bettoja, con la consueta lar-ghezza di cuore che lo distingue in un-te le occasioni, ha donato alla Com-missione gite una magnifica bussola Bezard, un altimetro ed un termome

tro dalta montagna.

La generosità dei nostri dirigenti, ai quali a nome dei soci porgiamo il più vivo e riconoscente ringraziamento; si

al propri dell'attività sociale siano in grado di potersi sviluppare su una base concreta, si è deciso di compilare un bilancio preventivo nel quale, a seconda delle esigenze, saranno stanziati i fondi per conseguire i fini stabiliti.

Servizio stampa e propagan.

Affinche i vari settori dell'attività sociale siano in grado di partecipazione circa libase concreta, si è deciso di compilare un bilancio preventivo nel quale, a seconda delle esigenze, saranno stanziati i fondi per conseguire i fini stabiliti.

Servizio stampa e propagan.

Affinche i vari settori diventera certamente, oltre che una assidua socia del C. A. I.

Chi non ricorda l'affezionatissimo e caro camerata Riccardo Cardotti? Egli è stato per lunga pezza uno dei soci più dinamente la boriosi della Sezione. Pol ad un tratto non si fece più vedere: purtroppo la professione e forse anche gli impegni... 1i cuore, hanno assorbito completamente la succionali di mattino.

29 oltobre - Para

Infine, nella Sottosezione di Meta auprendiamo che il socio Bertoni Edmon do ha accompagnato sull'altare la sig.

S.E.M. Sezione C.A.

SCI C.A.I. - S.E.M. MILANO - Via Piatti N. 8

Invito alla castagnata

Domenica 12/ novembre semo il nostro lituato S.E.M. al come sempre ospitate, per tradizionate castagnata chè da parecchi anni si rivete con sito felice in questo nostro riliujo primogenito, che tanto sta. Nuovi soci. — Il benvenuto della a cuore a tutti i buoni semini. cietà ad Albertario Carlo.

Il viaggio nerrà effettuato in Orario Sede. — La sede sociale è

nizzanao una comitiva che rag- devono che coloto che hanno la intenzione di partecipare, affrettino
l'iscrizione per non trovarsi poi
senza posto. Il programma orario è il seguente: ritrovo Piazza Diaz ore 6,80, partenza ore
7, arrivo al Plano dei Resinelli
ore 9,30. - Partenza dal Piano
dei Resinelli ore 47, arrivo a
l'iscrizione per non trovarsi poi
sede devia parte disapprovata.
La continuata assenza di qualche sotori aetia Sezione Escursionistica
profitto, potrete entrare
stica del Dopolavoro di Milastica del Dopolavoro di Milalitare di Aosta ed al Bo
no, il Segretario provinciale, avne Duca degli Abruzzi.

Milano ore 480 Ovote di narin modo da formare un'unlea e vers
faniglas e trascorrere assieme qualche
poi frequentate un corso
della Sezione Escursionistica
vertificato di l'
Nelle riunioni dei coltàboratori aetia Sezione Escursionistica
profitto, potrete entrare
stica del Dopolavoro di Milalitare di Aosta ed al Bo
no, il Segretario provinciale, avne Duca degli Abruzzi.
sede, dovrà pagar da bere per farlatà la relazione dei dirigente capioni come notrete rili Milano ore 19,30. Quote di par-tecipazione: viaggio e colazione

ancora parecente settimane all'inaugurazione ufficiale che, come di consuetto, avverra in occasione delle Feste di S. Ambrogio. Il Consiglio direttivo del nostro Sci C.A.I. è da qualche tempo all'opera per predisporre tutto il lavoro necessario af- va con ardita e pronta reazione finche l'attività invernale venga per fermare i compagni preciguanto concerne l'attività agomente si preoccupava soltanto nistica verranno organizzate: la gara Pialeral di discesa per a-tleti di terza categoria, gara che

Per juanto riguarda il procompilazione, e si invitano tut-ti i soci di buona volontà a col-iaborare con'i Dirigenti, assu-mendosi l'incarico di organizzare e dirigere qualche gita in modo da alleviare un po ponderoso lavoro che quasi sem-pre grava su poche spalle.

I nostri rifugi

sono sempre in attesa di es-sere visitati dai nostri soci, cue in verità non rappresentano la parte preponderante dei fre-quentatori. Quando si pensi la somma di sacrifici e di lavoro che sono costati questi veri atti di fede per la Montagna, è pienamente giustificata la nostra richiesta per una maggiore frerichiesta per una maggiore fre-quenza dei rifugi della S.E.M.: basterebbe che ogni socio com-pisse almeno una gita all'anno

nica e senza eccessiva spesa. Semini! I nostri rifugi S.E.M., Pialeral, Savoia, Zamboni, O-mio, attendono una vostra graditissima visita!

La Madonnina alla Zomboni Dobbiamo portare una rettifi-

Dobhamo portare una rettin-ca alla notizia data in prece-denza, in juanto i donatore non è stato il socio Colombo (che molti hanno individuato nel nostro Consigliere Ispettore Capanne), bensi il signor Co-lombo Luigi di Busto Arsizio, frequentatore Questo nostro rifugio, mella

Prossime gite: Monte Velino decorsa stagione estiva ed a maigrado dell'incostanza del tempo. è stato frequentaticsimo. rità locali. versate delle Punte Trento e ed ha registrato delle punte veramente astronomiche di pernottamenti, proporzionati alla sua capienza. Anche nostre so-cietà consoreile hanno organizzato gite sociali con base al ri-fugio, ed al momento abbiamo sottocchio una bella relazione del collega Arato, riportata sulla rivista di settembre dell'Azienda Tranviaria Municipale

Prossime gite

Al Rifugio Omio il 28 e 29 corrente. Programma esposto dente generale del C.A.I., la ratificato in data i settembri perchè i posti sono limitati.

Il tesseramento per l'anno XVIII. — un'unica Sezione che sarà di E' già da tempo iniziato; ci rarco-mandiamo qu'indi motto accidemente a mos, anno di fondazione 1814 e tutti i soci perche abbiano a provve- avrà sede in Piazza Mazzini tutti i soci perene abbiano a provve-dere con sollectudine al versamento delle quote sociali, che per quest'an-no e per l'anno prossimo dovranno es-sere gravate di cent. 50, da devolve-re alla formazione di un fondo per la ricostruzione del Museo Nazionale del la Montagna, intitolato alla memoria dei Duca degli Abruzzi. Informiamo i-noltre che col 28 ottobre p. v. cessa di aver valore l'assicurazione infor tuni-qualora, non venga provveduto a regulamento della quota per il nuov

anno sociale. La Guida dei Monti d'Italia. -mini, arricchite la vostra biblioteca con la preziosa collana di questi in-teressantissimi volumi, per l'edizione dei quali C. A. I. e. C. T. I. complone sforzi notevolissimi degni dell'appoggio incondizionato di ogni buo

Potete acquistare i volumi relativ



Relazione gite

Rancio sociale La sera del 7 corr. mese più di tren-ta soci si sono riuniti in sede per partec pare alla ormai tradizionale

Nei giorni 30 settembre e 1 cttobre è stata elettuata, da un folto gruppo di soci, una gita in Grigna. Sebbene avversati dal ma, tempo, parecchi si sono cimentati in interessanti ed an-che ardue scalate.

polenta e uccelli. Come era prevedi

una casa ospitale: questa volta l'ob-biettivo fissato è stato Casa Bona: copiosó 3 bottino. Saluti dai soci. - Paver, l'eterne Piano dei llesinelti ci accoglie- girovago da Livigno; Torri, richiamato. rd, come seinipre ospitale, per da Imperia; Musumeel, attratto dalla ta tradizionale castaynata che nostalgia del paesello, da Catania: Rossi Ida, ma non ha vinto niente, da Merano

torpedone fino al raggiungimenpera al marted, giovedi e venere
to dei posti disponibili ed orgadalle ore 21 alle 23.30. Tutti i soc nitzanido una comitiva che raggiungerà il Piano dei Resinelli quelli vecchi per cemetare sempri
coi mezzi normali per i posti
eccedenti: e necessario quandi
che coloro che hanno la intentune di partecipare affretiva

Il Giornale Militare Ufficiale ha pubblicato i seguenti enco-

Alpino Maraliati Carlo del 6.0. Reggimento (alla memoria): « Durante una scalata di roccia ultimo della cordata, si prodiga mente si preoccupava soltanto dei compagni, incitando i soc. avrà effettuazione il 28 gennaio di sereno coraggio 1940, e la Gara Staffette allo stervio, che avrà effettuazione la Cogne), 22 giugno 1939 XVII- il 30 giugno 1940. 18.0 Reggimento: « Durante ut gramma delle gite sociali, si na scalata di roccia, secondo informe che esso è in corso di di cordata, accortosi che al pridi cordata, accortosi che al primo uomo era venuto a manca re l'appiglio, cercava in ogni modo e con tutte le forze di ar restarne la caduta. Travolto e ferito gravemente, esortava soccoritori a rivolgere le cure agli altri compagni di cordata. Esempio di eccezionale forza d'animo e di forti virtù militari. - Lillaz (Cogne), 22 giugno

NOTE sui RIFUGI

L'inaugurazione della Capanna Carate

basterebbe che ogni socio compisse almeno una gita all'anno ad ogni nostro rifugio per contribuire in modo più che tangibile alla loro valorizzazione.

La stagione alpinistica ormai vota al termine, la stagione sciatoria non ancora iniziata; permettono queste gite escursionistiche che possono essere capanna Musella. Il mattino do svolte anche nella sola dome-svolte della sola dome-svolte anche nella sola dome-svolte della sola dome-svolte anche nella sola dome-svolte della sola dome-svolte anche nella sola dome-svolte della sola dome-sv E' stata utricialmente inaugu-Sezione valtellinese del C.A.I., dopo la Carate del C.A.I., dopo la Messa celebrata di Parrece del Sezione de la presidente della Sezione di Carate del C.A.I., dopo la Sezione di Carate del C.A.I., dopo la Sezione di Carate del C.A.I., dopo la stra verranno integrati da eserche il presidente della Sezione di Carate del C.A.I., dopo la Messa celebrata dal parroco di Lanzada, è stato benedetto il labaro della Sezione caratese, di con gite di fine settimana. Di particolare interesse di cui è stata madrina la Gio- sarà quest'anno la vane fascista Carpani Piera, alpinista provetta. Dopo la ceri rilievo allo sci femminile. monia è stata portata una co-rona di bronzo donata da un ne di ottobre e gli istruttori sacaduti nella grande guerra. stato trasmesso - un radiotele. gramma direttamente dalla Capanna Carate alla direzione di del C.A.I. ed alle auto

> il rifugio della Lobbia Alta, del CAI di Brescia, è stato chiuso per il ri-chiamo alle armi di tutti i portatori. Le chiavi si possono ritrare alla sede della sezione suddetta

La fusione nelle Sezioni Comasche

S. E. Angelo Manaresi, presi-tente generale del C.A.I., ha u. s. le deliberazioni prese dal-le Sezioni di Como e Pizzo Ba-dile del C.A.I. per la fusione in un'unica Sezione che sarà de A Presidente della nuova Sezio ne e stato nominato il fascista cav. Tanino Pessina, che provvederà prossimamente alla no mina del Consiglio direttivo a

completo. Le ragioni che hanno indotto dirigenti delle due Sezioni a compiere questo passo decisivo sono da ricercarsi anzitutto in mulivi economici e poi nella simpalia e cordialità che regnarono sempre fra i due distinti gruppi di soci e che dovevano inevitabilmente avvicinarli fino a londerti in una sola grande famiglia alpinistica.

MONZA

Preparazione dei giovani. -La scorsa domenica questa Sezione ha organizzato una gita alla Capanna Bietti, con una comitiva di 18 partecipanti, nel-la quale figuravano 14 ragazzi dai 7 ai 15 anni. Queste recluto dar 7 ar 3 ann. Quesce rectute freschissime, perfettamente e-quipaggiate, sfidarono sia la in-clemenza del tempo (pioggia fino a S. Maria, neve nei pressi della capanna), sia il percorso notevolmente faticoso e lungo. E' intenzione di questa Sezione preparare con serietà gli alpini di domani sia nel corpo che nello spirito. L'ospitalissima ca oanna Bietti, che troppi alpinisti ingiustamente ignorano, accolse le grida festose degli a-quilotti monzesi.

Esami scuola d'alninismo.

avuto luogo nella Grigna Meridionale presieduti dall'accade-mico avv. Leopoldo Gasparotto. pojenta e uocelli. Come era prevedibile, viva è stata l'allegria fra i commensali. Levate le mense un afflata tissimo -trio musicale ha allietato i convenuti con canti e suoni e non sono, naturalmente, mancati i cori alpini, cantati da tutti i presenti riuniti intorno al presidente in grigio verde. Poi, come ormai è di consuetudine, si è proceduto all'invasione di lori al consistente in ella salita al

Fungo ed alla Torre i re-mente tali funzioni, mentre è sa particolarmente delicata dalla attesa la conferma per la partemperatura estremamente bassa recipazione ai ranghi insegnante delicata d

ofientamento, letteratura alpina;

ecc.
L'esito favorevole de l'esame
pratico e teorico da diritto all'allievo ad ottenere un certificato d'idoneità rilasciato dalla Sede Centrale di Roma del C. A.I. che comporta diversi vantaggi particolarmente rivolti al-l'ammissione nelle truppe alpi-ne in genere, ed alla Scuola Mi-litare d'Alpinismo del Battaglione Duca degli Abruzzi di Aosta m partico are.

FRA I DOPOLAVORISTI lità di mezzi debbo agire?

LOMBARDIA

Il calendario

complacendosi, del. risultati of mantiou. tenuti ed niv landon a mista i in i libretti delle guide tenuti ed hiv tandoli a nusua (C. C. - Cervinia, - VI salvinia per riuscire vittorio- C. C. - Cervinia, - VI salvini nulle prossime prove. Il grup, grato se potreste comunicarmi no degli atleti è stato presenta- se quando un libretto di una eguida» è ultimato e viene chie-

Milano, col patrocinio del Do-polavoro provinciale di Milano, organizza pel 22 corrente una marcia in montagna per pattu-to marciali in montagna per pattunie maschili e femmintli, pel Trofeo Ferrovie Nord, che l'an-no scorso per le pattuglie ma-cronometro su una distanza di presentato.

km. 15 con circa 700 metri di dislivello per le pattuglie maschii e di km. 10 con circa 450 metri di dislivello per quelle femminili Partenza e arrivo a Rovarello (Varese). Sono in na lio altri

Come al solito, in questo scorcio di stagione, l'attività degli sciatori si preannuncia con una preparazione atletica data dagli esercizi di ginnastica presciatoria. Milano si appresta a dare l'esempio in questo campo: infatti il Dopolavoro provinciale con la collaborazione tecnica e l'appoggio del Diret. tecnica e l'appoggio del Diret-torio milanese della F.I.S.I. sta organizzando una vera e pro-pria scuola del genere.

discesiste intesa a dare grande ranno scelti tra cializzati elementi diplomati daila F.I.S.L

SCI ed ACCESSORI delle più quotate marche li troverete in grande assortimento da

MILANO

Via Durini 25 - Tel. 71.044 Sartoria Specializzata

per Costumi da Sci per Uomo e Signora TESSUTI E MODELLI ESCLUSIVI

ti degli allenatori federali Seguira in sede l'esame teori-co concernente nozioni di teori-ca alpinistica, lettura di carte.

Informazioni

nel corpo degli Alpini

Carletto - Milano - Sono diciottenne, studente ed impiegato e spero fra due anni di es-sere in possesso del diplona di ragioniere. Desiderando ardyn-temento di seguire la carriera minitate nel Corpo degli Alpini. e non avendo grandi disponibi-lità di mezzi finanziari, come

L'appartenenza al C.A.T. è già titolo di preferenza per l'am-missione nelle truppe alpine; se poi frequentate un corso di al-pinismo e ne conseguirete il re ialiyo certificato di lodevole profitto, potrete entrare nella actia Sezione Escursioni- Scuola centrale di alpinismo mi-del Dopolavoro di Mila- litare di Aosta ed al Battaglio-

avertiamo anche che. al., suo ritorio por atta da la relazione del dirigente giorni, come potrete rilevare in mostrato alla società.

Encomi solemi a due alpini

no, il segreturo productite, averne ne Buca degli Abruzzi.

Del resto, proprio di questi data la relazione del dirigente giorni, come potrete rilevare in cav. Peluso, ha stabilito, nelle altra parte del giornale, il Misue linec generali, il calenda nistero della Guerra ha aperto rio della sezione per l'anno l'arruolamento per specialisti XVIII.

Lo stesso avv. Locati ha pre- pei giovani chè intendono estabilità di vincitori delle, ultivite sere ammessi alla carriera conmiato i vincitori delle, ultime sere ammessi alla carriera con-manifestazioni escursionistiche, innuativa.

Il Trofeo Ferrovie Nord ne esso rimane a mani del suo possessore o devo essere resti-Se si tratta della rinnovazione annuae della licenza, la quida deve presentare il libretto al Co-mitato perferico da cui dipen-de. Per Cervinia il Comitato che è quello Piemontese — ri-siede a Torino, ma vi è un fi-duciario presso il CAII di Ao-

femminiii: Partenza e arrivo a Rovarello (Varese). Sono in palio altri numerosissimi premi questo rarissimo) e se ne chie-La ginnastica presciatoria a Milano de il completo rinnovamento, il c.A.I. non ha nulla in contra-

Milano - Via Settala 22

SCIATORI adottate prodotti

> VI TERE SPECIALI - GROCERE PARAORECCHIE Tutto tecnicamente perfetto



mo, anno di fondazione 1874 ed Per caccia e montagna usate POLACCO "DUVIA" tomaia e fondo anfibio - suola alla figura in gomma



ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI AOSTA

Per le vostre gite, escursioni ed ascensioni LA VAL D'AOSTA E IL CANAVESE

6 Vía BRERA 6 • TELEF. 80.873 ALPINISMO • TENNIS



CONFEZIONI

Ordin Bener

CONI

ANI

Poic hanno quest'

della I. A. le del smo) delega nazion genere \mathbf{Asse} spetto II Co

Venne ne acc riodo. Club dalla Un loro fa

elargiv

acqua L'inc per as Gorner zione Sotto volta raggru

venne paccio facile un gi rappre no ell sciare essere perfici varon Comit pino

sident siglic Alpin Una quest impre

brevi

paesi

S

Suvi